

la Voce



Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XXIII - numero 246 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

Ladispoli approvata la mozione per sollecitare la Regione Lazio "Serve una struttura sanitaria per il Distretto 2 della Asl RM4"

Ladispoli e Cerveteri chiedono un ospedale e un pronto soccorso Consiglio unanime

Un presidio ospedaliero dotato di pronto soccorso per il Distretto 2 della Asl RM4. È questa la richiesta approdata ieri sera in consiglio comunale e votata all'unanimità dalla massima assise cittadina. Un appello chiaro e condiviso, rivolto alla Regione Lazio, affinché pianifichi al più presto la realizzazione di una struttura sanitaria adeguata a servizio dei comuni di Ladispoli e Cerveteri. La mozione, sostenuta trasversalmente dalle forze politiche locali, chiede anche il potenziamento immediato del servizio di pronto intervento sul territorio, in attesa di una soluzione strutturale. "Ricordo - ha dichiarato il sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando che il Consiglio regionale si era già espresso favorevolmente su questa proposta, votando all'unanimità una mozione durante la precedente legislatura." Il primo cittadino ha sottolineato come la sanità rappresenti un tema cruciale che deve unire le forze politiche in una battaglia comune, a tutela della salute dei cittadini. "Non si tratta di un'esigenza politica, ma di una necessità concreta per il nostro territorio, che da troppo tempo attende risposte adeguate in termini di assistenza sanitaria."

La richiesta di un presidio ospedaliero con pronto soccorso si inserisce in un contesto di crescente pressione sui servizi sanitari locali, con una popolazione in aumento e una rete di emergenza che fatica a rispondere alle esigenze quotidiane. L'auspicio del consiglio comunale è che la Regione accolga l'appello e avvii quanto prima la pianificazione dell'interRoma - Liberati due edifici occupati abusivamente in via Eudo Giulioli

Sgombero a Cinecittà Scacco matto ai Latinos

Operazione interforze all'alba: 33 persone identificate, rinvenuti cellulari rubati e un machete. Coinvolti anche Vigili del Fuoco e Ares 118



servizio a pagina 4

Cerveteri piange Daniela Biscetti Oggi alle 15.30 l'ultimo saluto

La donna, 45 anni, è deceduta in un tragico incidente sulla provinciale Manziana-Sasso. Lascia tre figli

Si terranno oggi pomeriggio alle ore 15.30, presso la chiesa Parrocchiale di Santa Maria Maggiore a Cerveteri, i funerali di Daniela Biscetti, 45 anni, residente nelle città etrusca, vittima di un drammatico incidente stradale avvenuto lungo la provinciale Manziana-Sasso lunedì mattina. La camera ardente sarà allestita pres-

so la Domus Caere, in via Settevene Palo 209, dove amici, parenti e conoscenti potranno rendere omaggio alla sua memoria. La notizia della sua scomparsa ha profondamente colpito la comunità locale, che si è stretta attorno alla famiglia in un abbraccio di dolore e solidarietà. Daniela lascia tre figli di 21, 20 e 15 anni.

In molti la ricordano come una donna solare, generosa e sempre pronta ad aiutare gli altri, una presenza luminosa nella vita di chi ha avuto la fortuna di conoscerla. Il suo volto, il suo sorriso e la sua gentilezza resteranno impressi nel cuore di Cerveteri, che oggi le renderà l'ultimo saluto con commozione e rispetto.

Primo piano

Libia, arrestato il comandante Almasri. È bufera nel mondo politico

Roma

Lazio, economia in crescita: trainano export e investimenti



Roma accoglie Robert De Niro

L'attesa è finita. Robert De Niro arriva nella capitale e i biglietti a disposizione per l'incontro sono subito sold out. Il celebre attore statunitense, unico e versatile considerato tra i migliori attori della storia del cinema in particolar modo nel periodo che va dagli anni settanta ai novanta, domani alle 15 sarà presente insieme a Walter Veltroni al Cinema The Space Moderno in Piazza della Repubblica a Roma. Introdurrà la proiezione speciale di "C'era una volta in America", pellicola capolavoro di Sergio Leone del 1984 che ha fatto la storia del cinema. Attraverso le parole di De Niro si rivivranno aneddoti e momenti unici per ricordare la lavorazione di questa leggenda che vede protagonisti 3 prestigiosi talenti: Sergio Leone, Robert De Niro ed Ennio Morricone. Una narrazione perfetta per raccontare la fine del sogno americano smontando completamente la figura del gangster newyorkese. Un film drammatico accompagnato da armonie struggenti che solo un genio come Morricone poteva creare tanto da ricevere il prestigioso British Academy Film Award alla migliore colonna sonora 1985. Robert De Niro, nel ruolo del protagonista David Noodles Aronson, regala un'interpretazione magistrale mettendo in risalto tutto quello che il personaggio riflette: rimpianto su ciò che poteva essere e non è stato, continua riflessione e nostalgia per il tempo perduto e il trascorrere di questo che porta la memoria a ripercorrere inesorabile la vita vissuta. Una vita trascorsa intensamente e pericolosamente nelle strade della New York degli anni '20 in compagnia dei suoi amici Max, Dominic e Patrick. Una rapina andata male costringe Noodles alla fuga subendo il dolore del tradimento da parte dei suoi amici/fratelli. Passano oltre trent'anni e Noodles, ricevuta una lettera, torna in città pronto ad affrontare il passato e scoprire tutto quello che lo ha reso infelice. Con la proiezione di "C'era una volta in America" si chiude il programma della prima edizione del nuovo format di Alice nella Città "Fuori Sala" che in questi giorni ha riempito le vie del centro storico con interessanti iniziative, incontri letterari e letture ad alta voce da parte di noti artisti.

Rita Martini

2 • Primo Piano giovedì 6 novembre 2025 la Voce

È il primo musulmano, il più giovane e il primo nato in Africa

New York, Zohran Mamdani è il nuovo Sindaco

Il democratico-socialista ha battuto Cuomo e Sliwa. Affluenza record

New York ha scelto il suo nuovo sindaco: sarà Zohran Mamdani, 34 anni, democratico-socialista, che ha conquistato la guida della città con il 50,4% dei voti, superando l'ex governatore Andrew Cuomo (41,6%) e il repubblicano Curtis Sliwa (7,1%). Con lo spoglio quasi completato (97,1%), Mamdani si prepara a entrare in carica il 1° gennaio, segnando una svolta storica per la metropoli americana. La sua elezione rappresenta una triplice prima volta: Mamdani sarà il primo sindaco musulmano di New York, il primo di origine sud-asiatica e il primo nato in Africa. Nato in Uganda e cresciuto a New York, è diventato cittadino statunitense nel 2018. La sua ascesa, da deputato statale semisconosciuto a figura politica nazionale, ha galvanizzato l'ala pro-Partito Democratico, che lo ha sostenuto contro l'ex governatore Cuomo, costretto a correre da indipendente dopo la sconfitta alle primarie. La campagna di Mamdani ha registrato la più alta affluenza alle urne in una corsa a sindaco da oltre mezzo secolo: più di due milioni di newyorkesi hanno votato, secondo la Commissione Elettorale cittadina. Il suo programma, incentrato sull'accessibilità economica, ha promesso asili nido gratuiti, trasporti urbani senza costi, supermercati pubblici e un nuovo dipartimento per la Sicurezza della Comunità, con operatori sanitari al posto della polizia in alcune emergenze. Tuttavia, le sue proposte sono già oggetto di forti critiche. La governatrice democratica Kathy Hochul ha espresso contrarietà all'idea di aumentare le tasse sui ricchi per finanziare il piano. Anche la sua posizione sul dipartimento di Polizia di New York



sarà sotto osservazione: nel 2020 Mamdani lo aveva definito "razzista e anti-queer", salvo poi scusarsi e dichiarare di voler mantenere l'attuale commissario. Sul fronte internazionale, Mamdani ha attirato l'attenzione per le sue dure critiche alle operazioni militari israeliane a Gaza, accusando Israele di genocidio e dichiarandosi pronto a rispettare un eventuale mandato di arresto

Corte Penale Internazionale contro il premier Benjamin Netanyahu. Queste posizioni hanno suscitato reazioni accese, anche da parte del presidente Donald Trump, che ha definito Mamdani "una minaccia" e ha minacciato di arrestarlo e espellerlo in caso di vittoria. Dopo il risultato, Trump ha commentato con un enigmatico "E così si comincia!" sul

social Truth. Nel suo discorso della vittoria, Mamdani ha rivendicato con orgoglio le sue origini: "New York rimarrà una città di immigrati, costruita dagli immigrati e, da stasera, guidata da un immigrato". Ha poi lanciato una provocazione diretta a Trump: "Donald, so che stai guardando. Ho tre parole per te: alza il volume!". Andrew Cuomo, pur ammettendo la sconfitta, ha messo in guardia contro "una strada pericolosa" e ha criticato le promesse di Mamdani, ritenute irrealizzabili. Ha però invitato i suoi sostenitori al rispetto e si è detto disponibile ad aiutare il nuovo sindaco. Ora Mamdani dovrà affrontare la sfida più grande: trasformare il suo programma in realtà, gestendo le complesse dinamiche della città più popolosa d'America e le pressioni di un clima politico nazionale sempre più polarizzato.

Nasce una newco da 500mila barili al giorno

ENI-Petronas, alleanza strategica per il gas nel Sud-Est asiatico

Eni e la malese Petronas hanno annunciato la nascita di una nuova società congiunta che segna una tappa importante nella trasformazione delle due major energetiche. L'accordo, firmato nei giorni scorsi, prevede la fusione di una parte significativa degli asset di gas naturale detenuti da entrambe in Indonesia e Malesia, con l'obiettivo di creare un nuovo polo regionale capace di produrre fino a 500.000 barili equivalenti di petrolio al giorno. L'intesa, che rappresenta una delle più grandi operazioni recenti nell'area Asia-Pacifico, mira a unire le forze di due protagonisti storici del settore per sviluppare un portafoglio di risorse gasifere strategiche. La nuova società, partecipata al 50% da Eni e al 50% da Petronas, sarà completamente autonoma dal punto di vista finanziario e operativo. Si partirà da una base produttiva già considerevole, oltre 300.000 barili equivalenti al giorno, con una proiezione di crescita che, secondo i piani, porterà al traguardo dei 500.000 nel medio termine. Per l'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, si tratta di un "momento di trasformazione" che consolida la strategia di lungo periodo dell'azienda: quella di puntare sul gas come energia di transizione e asse portante del portafoglio upstream. L'alleanza con Petronas, spiega Descalzi, "nasce dalla volontà di accelerare lo sviluppo di risorse gasifere sostenibili in aree chiave del Sud-Est asiatico, dove la domanda è in crescita costante e il gas svolge un ruolo decisivo per sostituire il carbone nella produzione elettrica". Petronas, dal canto suo, sottolinea come la partnership permetta di valorizzare il know-how tecnologico e industriale dei due gruppi, creando sinergie nelle operazioni di perforazione, nella logistica e nel mercato del gas naturale liquefatto (LNG), sempre più centrale negli equilibri energetici globali. Il perimetro della nuova joint venture comprende 19 asset complessivi, di cui 14 situati in Indonesia e 5 in Malesia. Si tratta di campi già produttivi o in fase avanzata di sviluppo, con riserve scoperte stimate attorno ai 3 miliardi di barili equivalenti, ma con un potenziale esplorativo che potrebbe superare i 10 miliardi di barili nei prossimi anni. Gli investimenti programmati sono imponenti: oltre 15 miliardi di dollari nei prossimi cinque anni per sviluppare almeno otto nuovi progetti e perforare quindici pozzi esplorativi. L'obiettivo è aumentare rapidamente la produzione e consolidare la presenza delle due società nei mercati dell'Asia orientale, che restano tra i più dinamici e remunerativi per il GNL. La scelta di concentrare le operazioni tra Indonesia e Malesia non è casuale. L'Indonesia, in particolare nel bacino di Kutei, è oggi una delle aree più promettenti per lo sviluppo del gas nel Sud-Est asiatico. Eni vi è già presente con infrastrutture di estrazione e trattamento di ultima generazione, come le unità galleggianti (FPU) e i collegamenti diretti agli impianti di liquefazione, elementi che permettono di accelerare l'avvio dei nuovi progetti e contenere i costi. La Malesia, invece, offre un contesto già maturo: Petronas dispone di un ecosistema industriale e commerciale consolidato, con una catena di valore del gas-LNG completa e una lunga esperienza nella gestione di grandi progetti offshore. L'unione delle due competenze crea una piattaforma integrata, competitiva e capace di rispondere alle esigenze di un mercato in piena evoluzione. Con questa operazione, Eni conferma la propria strategia di trasformazione verso un modello lowcarbon, in cui il gas rappresenta la fonte "ponte" per accompagnare la progressiva riduzione delle emissioni. L'obiettivo dichiarato di Descalzi è di portare il gas a costituire circa il 60% della produzione complessiva del gruppo entro il 2030. La nuova joint venture risponde anche alla logica di snellire la struttura operativa: un'entità autonoma, con un bilancio indipendente e la possibilità di ricorrere a finanziamenti di progetto, permetterà di muoversi con maggiore flessibilità sui mercati e di attrarre investitori focalizzati sulla transizione energetica. Secondo le stime dei due gruppi, la piena operatività della società è attesa per il 2026, dopo il completamento dei passaggi autorizzativi e societari nei due Paesi. Una volta a regime, la newco rappresenterà uno dei più grandi poli produttivi di gas dell'intera regione Asia-Pacifico, con un impatto rilevante anche sulle esportazioni di LNG verso i mercati premium di Cina, Corea e Giappone.

Tragedia sull'Himalaya: tre alpinisti italiani morti, sette ancora dispersi

Valanghe e maltempo devastano il Nepal. La Farnesina conferma i decessi di Caputo, Farronato e Cocco. Ricerche in corso per altri connazionali

È drammatica la situazione sull'Himalaya, dove una cordo con la Farnesina. Secondo quanto riportato dal serie di valanghe ha travolto numerose spedizioni alpinistiche, causando vittime e dispersi. La Farnesina ha confermato il decesso di tre alpinisti italiani: Alessandro Caputo e Stefano Farronato, le cui salme sono state recuperate nell'area del Manaslu Peak e Paolo Cocco, il cui corpo è stato trasferito presso l'ospedale per stranieri a Kathmandu. Altri sette italiani risultano ancora dispersi, tra cui Marco Di Marcello e Markus Kirchler, entrambi nella zona dello Yalung Ri, dove le operazioni di soccorso sono rese difficili dalle condizioni meteo e dalle comunicazioni intermittenti tra autorità locali, squadre di ricerca e rappresentanze diplomatiche. Il console generale d'Italia a Calcutta, competente per il Nepal, è giunto questa mattina a Kathmandu per coordinare direttamente le operazioni di ricerca e mantenere il rac-

quotidiano locale The Himalayan Times, Paolo Cocco - fotografo e appassionato di montagna - ha perso la vita durante la scalata del Dolma Khang, travolto da una valanga insieme ad altri sei alpinisti. Il suo corpo è stato recuperato e trasportato in elicottero a Kathmandu per l'autopsia. La stessa valanga ha causato la morte del francese Christian André Manfredi, del tedesco Jakob Schreiber e delle guide nepalesi Padam Tamang e Mere Karki. Altri cinque alpinisti - tre nepalesi e due francesi - sono stati salvati e trasferiti in aereo nella capitale per ricevere le cure necessarie. La Farnesina ha ribadito che le ricerche per Markus Kirchler e Marco Di Marcello sono ancora in corso, mentre si continua a monitorare la situazione in stretto contatto con le autorità locali e le





Primo Piano • 3 la Voce giovedì 6 novembre 2025

Arrestato in Libia il comandante Almasri

Bufera politica in Italia. Il generale libico era stato rimpatriato con un volo di Stato dopo l'arresto a Torino. Schlein e Renzi attaccano il governo Meloni

comandante Almasri è stato arrestato in Libia. Lo ha reso noto la procura generale di Tripoli, che ha confermato l'avvio di un procedimento penale a carico dell'ex vertice della polizia giudiziaria, accusato di torture e omicidio all'interno dell'istituto di correzione e riabilitazione della capitale. Secondo quanto riportato dalla magistratura libica, l'indagine ha preso avvio dalle denunce di dieci detenuti che hanno riferito di aver subito trattamenti crudeli e degradanti. Una delle vittime sarebbe deceduta in seguito alle torture. Alla luce delle prove raccolte, Almasri è stato interrogato e rinviato a giudizio. Attualmente si trova in custodia cautelare. La notizia ha riacceso le polemiche in Italia, dove il comandante era stato arrestato a Torino all'inizio del 2025 su mandato della Corte Penale Internazionale, che lo accusa di crimini contro l'umanità e crimini di guerra commessi nella prigione di Mittiga. Dopo appena due giorni di detenzione, Almasri era stato rilasciato e rimpatriato con un volo di Stato. Una decisione che aveva sollevato forti critiche e portato all'apertura di un'inchiesta nei confronti dei ministri Carlo Nordio e Matteo Piantedosi e del sottosegretario Alfredo Mantovano, poi archiviata dal Tribunale dei ministri. Durissimo il commento della segretaria del Partito Democratico Elly Schlein: "Le autorità libiche hanno arrestato Almasri per tortura e omicidio. Lo stesso criminale che Meloni, Nordio e Piantedosi hanno liberato e riaccompagnato a casa con



tutti gli onori. Il governo deve chiedere scusa agli italiani". Sulla stessa linea anche Matteo Renzi, leader di Italia Viva: "La giustizia libica ha arrestato Almasri per gli stessi reati per cui era stato fermato in Italia. Ma Meloni e Nordio lo hanno liberato, scrivendo una pagina vergognosa nella storia delle Istituzioni". A esprimere preoccupazione è anche Francesco Romeo, legale di Lam Magok, una delle vittime delle torture:

"Rimane lo sconcerto per la condotta del governo italiano, che ha sottratto Almasri al processo davanti alla Corte Penale Internazionale. Non è detto che la giustizia libica garantisca lo stesso livello di tutela". Il caso Almasri torna dunque al centro del dibattito politico, sollevando interrogativi sulla gestione dei rapporti internazionali e sul rispetto del diritto penale internazionale da parte dell'esecutivo italiano.

Firmato il rogito da 197 milioni. I club costruiranno un nuovo impianto sull'area storica

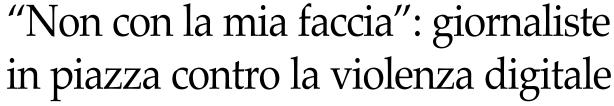
San Siro cambia proprietà, firmato il rogito. Inter e Milan acquistano lo stadio Meazza

Lo stadio Giuseppe Meazza è ufficialmente di proprietà di Inter e Milan. Nella mattinata di oggi è stato firmato il rogito che sancisce la cessione dell'impianto e delle aree limitrofe da parte del Comune di Milano ai due club, che hanno già annuncia-

to l'intenzione di costruire un nuovo stadio moderno e all'avanguardia proprio sull'area storica di San Siro. L'atto notarile, perfezionato per una cifra di circa 197 milioni di euro, segue la delibera approvata dal Consiglio comunale lo scorso 29 settembre. La compravendita è stata formalizzata dalla società Stadio San Siro S.p.A., costituita dai due club e riguarda l'intero compendio immobiliare classificato come "Grande Funzione Urbana San Siro" nel Piano di Governo del Territorio. "Un nuovo capitolo per la città di Milano e per entrambi i club", si legge nel comunicato congiunto di AC Milan e FC Internazionale Milano, che sottoli-



l'obiettivo di realizzare uno stadio di livello mondiale, conforme ai più alti standard internazionali. Il masterplan prevede anche un intervento di rigenerazione urbana che trasformerà l'area in un polo di eccellenza sportiva e culturale, all'insegna dell'innovazione, della sostenibilità e dell'accessibilità. L'operazione è sostenuta da un finanziamento internazionale coordinato da Goldman Sachs e JpMorgan, con il supporto dei partner bancari Banco BPM e BPER Banca. Con questa acquisizione, Inter e Milan pongono le basi per una rivoluzione infrastrutturale che segnerà il futuro del calcio milanese e dell'intero quartiere di San Siro.



Ieri il Flashmob a Roma per denunciare gli abusi dell'intelligenza artificiale e la diffusione di immagini manipolate a sfondo sessuale

"Non con la mia faccia". Con questo grido si è aperto ieri il flashmob organizzato dal collettivo Giornaliste italiane in piazza Capranica, a Roma. Un'iniziativa forte e simbolica per dire basta alla violenza contro le donne e alla manipolazione digitale delle immagini, dopo che diverse giornaliste sono state coinvolte, loro malgrado, in contenuti pornografici generati e diffusi online attraverso l'intelligenza artificiale. Presenti in piazza, accanto alle professioniste dell'informazione, anche numerosi esponenti politici: tra loro Carlo Calenda, la ministra per le Pari opportunità Eugenia Roccella e Maria Elena Boschi, deputata di Italia Viva, che questa estate è stata vittima di una campagna diffamatoria a sfondo sessuale. L'iniziativa è stata aperta da un minuto di silenzio in memoria di Octav Stroici, l'operaio morto nel crollo della Torre dei Conti. Poi, spazio alle testimonianze dirette di chi ha vissuto sulla propria pelle la violenza digitale. "Non vogliamo essere vittime - ha dichiarato Roccella - la nostra libertà è una libertà che va difesa collettiva-

mente. La libertà delle donne è la libertà di tutti". Un messaggio condiviso anche da Laura Semenzato, presidente della com-







missione parlamentare d'inchiesta sul Femminicidio e la Violenza di genere: "La violenza non è solo fisica. Oggi è anche digitale, scavalca le mura di casa e diventa dominio pubblico. Serve responsabilità da parte delle piattaforme, dei gestori e di chi commette questi reati". A dare forza all'appello è anche la recente introduzione del reato di manipolazione digitale di immagini, previsto dall'articolo 612-quater del codice penale, entrato in vigore lo scorso 10 ottobre. La norma punisce con la reclusione da uno a cinque anni chi altera e diffonde contenuti visivi lesivi della dignità altrui. Il flashmob di Roma ha acceso i riflettori su un fenomeno in crescita, che colpisce in modo subdolo e silenzioso, ma che ora trova una risposta collettiva e istituzionale. Le giornaliste scendono in piazza, non solo per sé stesse, ma per tutte le donne che subiscono violenza, anche quando questa si annida dietro uno schermo.

giovedì 6 novembre 2025 la Voce 4 • Roma

Sgombero a Cinecittà: liberati due edifici occupati abusivamente in via Eudo Giulioli

Operazione interforze all'alba: 33 persone identificate, rinvenuti cellulari rubati e un machete. Coinvolti anche Vigili del Fuoco e Ares 118

È scattata poco dopo le 7:00 di ieri mattina l'operazione interforze che ha portato allo sgombero di due edifici occupati abusivamente in via Eudo Giulioli, nel quartiere Cinecittà. L'intervento, coordinato dal Commissariato di P.S. Romanina e disposto in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presieduto dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini, ha coinvolto Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Locale di Roma Capitale. Prima dell'accesso, l'intera area è stata cinturata per garantire la sicurezza delle operazioni. Le forze dell'ordine hanno poi fatto ingresso negli stabili, dando avvio alla liberazione delle unità abitative. Le attività si sono svolte con attenzione al rispetto della dignità degli occupanti, ai quali è stato concesso il tempo necessario per recuperare i propri effetti personali. L'intervento ha dato esecuzione a un provvedimento di sequestro preventivo emesso dall'Autorità Giudiziaria ed eseguito dai Carabinieri. All'interno dei due edifici sono state identificate 33 persone, tutte di origine straniera, tra cui 11 minori. Dieci cittadini extracomunitari



L'operazione, preceduta da un'attenta pianificazione e da un lavoro di mediazione della Sala operativa sociale del Comune di Roma per individuare soluzioni abitative alternative per le fasce più fragili, rappresenta un ulteriore passo nel ripristino della legalità e della vivibilità in un'area da tempo segnata da criticità. In passato, la presenza degli occupanti aveva generato episodi di degrado e insicurezza, spesso segnalati dai residenti degli stabili limitrofi.

Scacco matto ai latinos

Nel mirino, via Eudo Giulioli, zona Cinecittà, da tempo segnalata per episodi di violenza, risse, accoltellamenti, lanci di oggetti contro i residenti e spaccio di droga. I due edifici sgomberati erano stati occupati da famiglie latinoamericane dopo lo sgombero dell'ex Hotel Cinecittà, avvenuto il 24 settembre 2024. In quell'occasione, una maxi operazione aveva liberato la struttura, spingendo gli occupanti a trasferirsi abusivamente nei palazzi di proprietà del Fondo Immobiliare Scoiattolo. All'interno degli stabili, come già emerso da precedenti censimenti, sono stati rinvenuti nuclei familiari composti da adulti e minori. Con il supporto della Sala Operativa Sociale del Comune di Roma, verrà garantita loro l'assistenza alloggiativa prevista dalla normativa vigente. L'intervento ha permesso di eseguire un provvedimento di seque-

stro preventivo emesso dall'Autorità Giudiziaria. Il terzo edificio occupato sarà oggetto di sgombero in una fase successiva. La situazione nel quartiere è ormai al limite: molti residenti si dichiarano "ostaggi nelle proprie abitazioni", esasperati da una quotidianità segnata da degrado e insicurezza. Le forze dell'ordine stanno ora monitorando altre aree critiche della Capitale, tra cui Aurelio e Trastevere, dove si registrano frequenti scontri tra gruppi di giovani latinoamericani e cittadini magrebini. A farne le spese, spesso, ragazzi vittime di minacce e rapine. L'operazione rappresenta un nuovo tassello nella strategia di ripristino della legalità e della vivibilità urbana, in una Capitale sempre più sotto pressione per le dinamiche legate all'occupazione abusiva e alla microcriminali-

sono stati accompagnati all'Ufficio immigrazione della Questura per verifiche sulla regolarità della loro presenza sul territorio nazionale. In caso di irregolarità, verranno avviate le procedure per l'espulsione. Sul posto era presente anche un'aliquota dell'Ufficio immigrazione per agevolare le operazioni di screening, oltre ai Vigili del Fuoco - impegnati nella messa in sicurezza di strutture e materiali pericolosi - e al personale dell'Ares 118, pronto a intervenire in caso di necessità sanitarie. Durante le perquisizioni sono stati rinvenuti cellulari risultati provento di furto, un machete e una piccola quantità di oggetti in oro. Il materiale è stato

sequestrato per ulteriori accertamenti.

Omicidio di Capena: tre arresti per la brutale aggressione a Stefano Cena

Due 19enni e un 24enne in carcere per l'omicidio del giostraio Le indagini proseguono per identificare altri coinvolti

Sono stati arrestati nelle prime ore di ieri mattina tre giovani italiani, due di 19 anni e uno di 24, ritenuti gravemente indiziati dell'omicidio volontario aggravato in concorso di Stefano Cena, giostraio di Capena, deceduto il 14 ottobre scorso a seguito di una brutale aggressione avvenuta la sera del 5 ottobre. L'ordinanza di custodia cautelare in carcere è stata emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Tivoli, su richiedella Procura della Repubblica, ed eseguita dai Carabinieri della Compagnia di Monterotondo, con il supporto della Stazione di Capena e della Sezione Operativa. Le indagini, condotte con l'ausilio di sistemi di videosorveglianza, analisi telefoniche e testimonianze raccolte sul posto, hanno permesso di ricostruire con precisione la dinamica dell'aggressione. Secondo quanto emerso, il delitto sarebbe scaturito da futili motivi, preceduti da una lite nel pomeriggio tra la vittima e uno degli aggressori.



La situazione è degenerata in serata, coinvolgendo anche i familiari di Cena. L'uomo, inizialmente circondato e colpito da un gruppo di giovani - tra cui i tre arrestati, tutti collaboratori presso la giostra gestita dal fratello della vittima - è riuscito a fuggire, ma è tornato indietro per soccorrere la moglie, in pericolo. A quel punto, è stato nuovamente aggredito con violenza, cadendo a terra e ricevendo colpi letali in parti vitali. Solo l'intervento tempestivo dei Carabinieri, allertati da alcuni presenti, ha evitato ulteriori conseguenze, bloccando anche l'inseguimento che gli aggressori avevano intrapreso nei confronti del figlio della vittima, accorso in aiuto dei genitori. I tre giovani sono stati

ne dell'Autorità Giudiziaria. Le indagini, coordinate dalla Procura di Tivoli, proseguono per identificare tutti i partecipi al gravissimo episodio di san-

tradotti presso la Casa Circondariale di Rebibbia, dove rimangono a disposizio-



Doppio ritrovamento di auto rubate. Un denunciato e due mezzi restituiti

Viterbo, controlli serrati della Guardia di Finanza tra Orte e il capoluogo: sequestri, verifiche e interventi tempestivi

Due autovetture rubate sono state recuperate nei giorni scorsi dai militari del Gruppo della Guardia di Finanza di Viterbo, impegnati in controlli mirati sulle principali arterie stradali della provincia. Le operazioni, condotte dalla Sezione Operativa Pronto

Impiego, rientrano nell'ambito delle attività di controllo economico del territorio. Il primo ritrovamento è avvenuto in località Orte, dove i finanzieri hanno individuato un veicolo sospetto. I successivi accertamenti hanno confermato che si trattava di un'au-

to rubata. Il mezzo è stato prontamente restituito al legittimo proprietario, rintracciato grazie alle verifiche incrociate effettuate dagli operanti. Nella stessa giornata, un'altra pattuglia ha intercettato nel capoluogo un conducente che procedeva contromano su una strada principale, particolarmente trafficata in quell'orario. L'intervento tempestivo dei militari ha evitato il rischio di gravi incidenti. Anche in questo caso, i controlli hanno rivelato che il veicolo era stato rubato, come da denuncia già presentata dal proprietario. Il conducente, una volta identificato, è stato denunciato a piede libero per aggravato. L'autovettura è stata restituita legittimo titolare. L'operazione conferma l'efficacia del presidio territoriale della Guardia di Finanza, che continua a garantire sicurezza e legalità sulle strade della provincia, intervenendo con prontezza e precisione anche in situazioni potenzialmente pericolose.

la Voce giovedì 6 novembre 2025

In manette un imprenditore edile, sequestrati beni per oltre 10 milioni di euro

Scoperta frode sul Superbonus

Operazione della GdF a Roma: crediti d'imposta fittizi generati con lavori mai eseguiti

Una maxi operazione della Guardia di Finanza ha portato ieri all'arresto di un imprenditore edile romano, gravemente indiziato di aver orchestrato una frode milionaria ai danni dello Stato, sfruttando le agevolazioni fiscali legate al Superbonus 110% e al Sismabonus. Su delega della Procura della Repubblica di Roma, i finanzieri del Comando Provinciale hanno dato esecuzione a un provvedimento cautelare emesso Tribunale - Sezione dei Giudici per le Indagini Preliminari - che ha disposto la custodia cautelare in carcere per l'imprenditore, l'interdizione da agevolazioni e



contributi per la società a lui riconducibile, e il divieto di esercitare la professione per tre soggetti coinvolti. Contestualmente, è stato avviato il sequestro di beni e valori per oltre 10 milioni di euro, corrispondente all'ammontare dei crediti d'imposta ritenuti inesistenti. Secondo quanto emerso dalle indagini

condotte dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria, l'imprenditore avrebbe simulato lavori di ristrutturazione, efficientamento energetico e miglioramento sismico in sei condomini della Capitale, stipulando regolari contratti di appalto ma senza eseguire alcuna opera. Al posto dei lavori, sarebbero state emesse fatture per operazioni mai avvenute, utilizzate per generare crediti d'imposta fittizi. Questi crediti, in parte, sarebbero stati monetizzati attraverso cessioni a terzi e compensazioni di debiti fiscali.

Per aggirare i controlli e rispettare formalmente i requisiti previsti dalla normativa, alcuni professionisti avrebbero prodotto false asseverazioni tecniche, contribuendo a rendere credibili le operazioni fraudolente. L'inchiesta, ancora in corso, punta ora a ricostruire l'intera rete di soggetti coinvolti e a verificare l'eventuale responsabilità di ulteriori beneficiari dei crediti d'imposta illeciti.

Tivoli, weekend di controlli: multe per 15mila euro e patenti ritirate



Operazione della Polizia nel cuore dell'Esquilino: 5 pusher fermati, un'espulsione e sanzioni

La zona di Colle Oppio sotto assedio: blitz anti-spaccio e controlli nei negozi

Nuovo intervento della Questura di Roma nel cuore verde dell'Esquilino. Nella giornata di ieri, gli agenti del Commissariato Esquilino, guidati dal dirigente di zona, hanno battuto palmo a palmo l'area compresa tra Colle Oppio, Piazza Vittorio, via Principe Amedeo e via Guglielmo Pepe, con un'operazione mirata al contrasto del microspaccio, alla verifica delle attività commerciali e all'identificazione dei frequentatori del parco. Ventidue le persone controllate, di cui due di origine extracomunitaria accompagnate presso l'Ufficio immigrazione della Questura. Al termine degli accertamenti, un cittadino maliano è stato destinatario di un provvedimento di espulsione e trasferito al Centro di Permanenza per il Rimpatrio di Ponte Galeria. Parallelamente, altre pattuglie



hanno intercettato cinque spacciatori in azione, interrompendo in diretta gli scambi di droga e denaro. I pusher, tutti senza fissa dimora e già noti alle forze dell'ordine, nascondevano dosi di hashish e crack nei calzini, sotto le suole delle scarpe o tra gli anfratti dei muretti del parco. La dinamica dello spaccio seguiva uno schema collaudato, simile a una catena di montaggio: il cliente arrivava, consegnava la banconota e riceve-

va la dose. Alcuni dei fermati risultavano già colpiti da misure restrittive, come il divieto di dimora nel Comune di Roma o l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. L'operazione ha coinvolto anche il settore commerciale: su cinque esercizi ispezionati, due sono risultati irregolari sul piano fiscale. Gli agenti hanno elevato sanzioni amministrative per mancata memorizzazione dei corrispettivi e ritardi nella manutenzione dei registratori telematici. Il quartiere dell'Esquilino, da tempo al centro delle pianificazioni della Questura, resta sorvegliato speciale. La strategia di prevenzione, condivisa in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, prosegue senza sosta, con particolare attenzione all'area verde di Colle Oppio, a ridosso del Colosseo.

Sicurezza stradale sotto la lente dei Carabinieri. Nel fine settimana appena trascorso, la Compagnia di Tivoli ha intensificato la propria presenza sul territorio, con controlli mirati nelle ore serali e notturne. L'obiettivo: garantire l'ordinato svolgimento della vita cittadina e tutelare automobilisti e pedoni. L'attività ha evidenziato una generale attenzione da parte della cittadinanza verso le regole del Codice della Strada, ma non sono mancate le infrazioni. I militari dell'Arma hanno contestato numerose violazioni, per un ammontare complessivo di circa 15.000 euro in sanzioni. Tra le condotte illecite più frequenti: guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti, mancato uso delle cinture di sicurezza, utilizzo del cellulare alla guida, guida senza patente, eccesso di velocità e sorpassi vietati. Sono state ritirate sette carte di circolazione e otto patenti, mentre tre autovetture sono state sottoposte a sequestro amministrativo. Quattro le persone deferite in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria: un 22enne e un 40enne per guida in stato di ebbrezza, un 25enne e un 27enne per aver rifiutato di sottoporsi rispettivamente all'alcoltest e agli accertamenti antidroga. Durante i controlli, sei individui sono stati segnalati all'Autorità Prefettizia come assuntori di sostanze stupefacenti. A ciascuno di loro sono state sequestrate le dosi detenute per uso personale. Oltre alla repressione, l'iniziativa ha avuto anche un forte valore educativo. I Carabinieri hanno dialogato con i cittadini, sensibilizzandoli sull'importanza del rispetto delle norme stradali e sulla responsabilità individuale nella guida. L'Arma ribadisce il proprio impegno quotidiano per la sicurezza pubblica e invita tutti, in particolare i più giovani, ad adottare comportamenti prudenti e rispettosi delle regole, contribuendo così a rendere più sicuri i luoghi del divertimento e della socialità.

È scattato ieri, su delega della Procura della Repubblica di Piacenza, un sequestro preventivo d'urgenza per oltre 5 milioni di euro, eseguito dalle Fiamme Gialle del Comando Provinciale. Il provvedimento, finalizzato alla confisca di beni, ha colpito un professionista residente a Roma, l'amministratore di fatto di una società piacentina e un terzo soggetto, tutti ritenuti responsabili di indebita compensazione e truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche. L'operazione si inserisce in un'indagine più ampia che coinvolge altri dieci indagati, tra amministratori e rappresentanti legali di dieci imprese con sede nel Lazio e in Campania. Secondo quanto emerso, il

Maxi frode fiscale da 5 milioni: sequestri tra Roma, Piacenza e la Costa Smeralda

Un professionista romano e due imprenditori coinvolti in un sofisticato sistema di crediti fiscali fittizi. Sequestrati beni e immobili in tre regioni

gruppo avrebbe orchestrato un sofisticato meccanismo fraudolento ai danni dell'Erario, basato sulla creazione e compravendita di crediti fiscali completamente inesistenti. Le indagini, coordinate dalla Procura piacentina e condotte dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria, hanno fatto luce su uno schema ideato dal professionista romano. Al centro del

sistema, crediti fittizi legati a canoni di locazione di immobili non abitativi e affitti d'azienda, successivamente "rivenduti" in rapida successione tra società di comodo, per poi essere utilizzati da aziende reali per compensare debiti tributari. Tra queste, anche una società piacentina operante su scala nazionale e titolare di numerosi appalti pubblici, che avrebbe

indebitamente compensato crediti inesistenti per un valore di 1.150.000 euro. L'intera catena di compravendita, simulata per un ammontare complessivo di 5.100.000 euro, aveva lo scopo di rendere più complessa l'individuazione dell'illecito e di schermare le aziende finali da un coinvolgimento diretto. Ulteriori accertamenti hanno rivelato che le somme versate

per simulare l'acquisizione dei crediti venivano immediatamente bonificate a favore di società gestite da prestanome, alcuni con precedenti penali, legati all'organizzazione criminale casalese. Queste società, a loro volta, trasferivano i fondi verso paesi esteri non collaborativi in materia di antiriciclaggio, come la Cina. In esecuzione del provvedimento cautelare, i



finanzieri hanno sequestrato crediti d'imposta non ancora monetizzati, disponibilità finanziarie su conti correnti, un immobile in Costa Smeralda (Arzachena), quattro terreni e un box auto nelle province di Latina e Avellino.

L'inchiesta prosegue per delineare ulteriori responsabilità e ricostruire l'intera rete di società coinvolte. 6 • Roma giovedì 6 novembre 2025 la Voce

Secondo la Banca d'Italia, il PIL regionale cresce dello 0,7%. Bene industria e occupazione

Lazio, economia in crescita moderata: export e investimenti trainano il primo semestre 2025

L'economia del Lazio ha continuato a crescere nel primo semestre del 2025, seppur a ritmo moderato. È quanto emerge dall'aggiornamento congiunturale della Banca d'Italia, presentato nella sede romana dell'istituto. L'indicatore trimestrale dell'economia regionale (Iter) segnala un aumento del prodotto dello 0,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un dato leggermente superiore alla media nazionale. A sostenere l'attività economica sono stati soprattutto la domanda estera e la spesa per investimenti, sia pubblici che privati, mentre i consumi interni hanno mostrato una crescita più contenuta. Le condizioni economiche e finanziarie delle imprese restano favorevoli: il 74% prevede di chiudere l'anno in utile e l'indice di liquidità è ulteriormente aumentato.

Credito e investimenti - Dopo due anni di contrazione, il credito alle imprese è tornato a crescere (+1,9% a fine giugno), spinto dalla ripresa della domanda per investimenti e dal calo del costo dei finanziamenti. Il tasso medio sui prestiti per investimenti è sceso al 4,5%, con una riduzione di 0,8 punti percentuali rispetto

all'ultimo trimestre del 2024.

Costruzioni in calo, ma reggono i lavori pubblici - Il settore delle costruzioni ha registrato un arretramento, con una diminuzione delle ore lavorate del 3,7% e un calo della domanda di lavori privati, penalizzata dalla rimodulazione degli incentivi fiscali. In controtendenza, i lavori pubblici hanno continuato a crescere, sostenuti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e dagli interventi legati al Giubileo. Gli investimenti pubblici degli enti territoriali sono aumentati del 13% rispetto al primo semestre 2024.

Industria ed export in forte espansione - Nel comparto industriale, i giudizi sul fatturato sono positivi. Le esportazioni sono cresciute del 17,4%, ben oltre la media nazionale (+2,1%). Particolarmente rilevante l'export verso gli Stati Uniti di prodotti farmaceutici (+31,4%), spinto da acquisti anticipati per timore di nuove misure tariffarie.

In crescita anche l'industria aerospaziale, mentre quella automobilistica ha segnato un calo del 14,3%.

Occupazione e reddito in aumento -L'occupazione nel Lazio è aumentata



dell'1,2%, con un tasso salito al 64,3% e una disoccupazione scesa al 6,3%. La componente dipendente ha registrato una crescita più marcata (+1,3%) rispetto a quella autonoma (+0,7%). Le assunzioni si sono concentrate nei settori stagionali come commercio, alloggio, ristorazione e trasporti.

Servizi e turismo: luci e ombre - Il settore dei servizi ha mostrato una buona dinamica, soprattutto nei comparti legati alle imprese, ai trasporti e alla comunicazione. Il commercio ha invece risentito della debolezza dei consumi. Nel turismo, gli eventi del Giubileo hanno spinto le presenze straniere (+38,9%) e la spesa (+25,7%), ma la spesa giornaliera è calata del 10%. Le presenze alberghiere sono cresciute solo del 2,5% nei primi otto mesi.

Pnrr: cantieri e gare pubbliche - A luglio 2025, nel Lazio sono state bandite gare per opere pubbliche per un valore di 3,2 miliardi di euro, con un

tasso di aggiudicazione dell'84%. I lavori avviati o conclusi rappresentano il 52% del totale, leggermente sotto la media nazionale.

Famiglie: reddito, mutui e risparmio - L'aumento dell'occupazione ha sostenuto il reddito nominale delle famiglie (+2,9%), con un incremento reale dello 0,9%. I consumi sono cresciuti dello 0,4%, segno di una prudenza nelle scelte di spesa. L'indebitamento è salito al 2,1%, trainato dalla domanda di mutui per l'acquisto di abitazioni. Il flusso di nuovi mutui ha raggiunto i 3 miliardi di euro, in aumento rispetto ai 2,3 miliardi del 2024. Il tasso fisso è rimasto stabile (3,4%), mentre quello variabile è sceso al 3.6%.

Rischiosità e risparmio - La rischiosità dei prestiti resta contenuta: il tasso di deterioramento è stabile all'1,4%, con valori invariati per famiglie (0,7%) e imprese (3,3%). Il risparmio sotto forma di depositi bancari è cresciuto del 2,1%, con un rallentamento nel settore produttivo e una crescita più marcata tra le famiglie (+2,9%). Il valore dei titoli detenuti è aumentato del 15,6%, trainato dagli acquisti di titoli di Stato e azioni.

Traffico di rifiuti: sequestri e denunce in via Nomentana e a Castel Fusano

Operazione del Nucleo Ambiente Decoro della Polizia Locale: intercettati due carichi pericolosi e smascherata una rete di smaltimento abusivo

Proseguono senza sosta i controlli della Polizia Locale di Roma Capitale contro l'abbandono indiscriminato e il traffico illecito di rifiuti. Gli agenti del Nucleo Ambiente Decoro (NAD), impegnati in una costante attività di tutela ambientale, stanno intensificando le verifiche su tutta la filiera della gestione illegale dei rifiuti, con particolare attenzione ai settori dell'edilizia e della manutenzione dei veicoli. Negli ultimi giorni, due interventi mirati hanno portato al sequestro di ingenti carichi di

rifiuti pericolosi trasportati abusivamente a bordo di autocarri, prima che venissero abbandonati nelle periferie della Capitale. Il primo mezzo è stato intercettato su via Nomentana, nei pressi del Grande Raccordo Anulare. All'interno del furgone, gli agenti hanno rinvenuto circa una tonnellata di rifiuti, tra cui apparecchiature elettriche ed elettroniche, rottami metallici, componenti in plastica e gomma, arredi in legno e materiali contenenti gas ozonoalteranti. Il carico era stato occultato per

eludere i controlli, mentre la documentazione di trasporto risultava falsificata e incompleta. Le indagini hanno permesso di risalire alla provenienza dei rifiuti, riconducibili sia a privati cittadini che a imprese, che si erano affidati a soggetti non autorizzati per lo smaltimento, risparmiando sui costi e contribuendo alla creazione di vere e proprie discariche abusive. Il secondo intervento è avvenuto in via della Stazione di Castel Fusano, nel Municipio X, dove è stato fermato un autocarro guidato

da un giovane imprenditore di Ardea. A bordo, un carico di rifiuti speciali pericolosi provenienti dal settore delle autoriparazioni e autodemolizioni: componenti meccaniche contaminate, pneumatici fuori uso e parti di carrozzeria. Entrambi i conducenti sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria per gestione illecita di rifiuti, in violazione della normativa ambientale. Oltre al sequestro dei carichi e dei veicoli, è stato disposto il ritiro delle patenti di guida ai fini della sospensione. Le indagini successive hanno portato alla denuncia di altri tre soggetti, titolari di aziende edili, ritenuti responsabili di ripetute operazioni di smaltimento illegale di rifiuti speciali, con effetti di concorrenza sleale nei confronti delle imprese regolari. L'attività del NAD prosegue per individuare ulteriori responsabili, operanti in settori ad alto impatto ambientale, che alimentano il fenomeno dello smaltimento abusivo, con gravi conseguenze per la salute pubblica e il decoro urbano.

In merito ai lavori di restauro della Torre dei Conti, si precisa che non vi è stato alcun ricorso al criterio del massimo ribasso, né la Sovrintendenza Capitolina ha mai autorizzato o consentito forme di appalto a cascata. Le procedure si sono svolte nel pieno rispetto dei protocolli in materia, sottoscritti dal Campidoglio insieme alle organizzazioni sindacali e alle forze sociali. I sei affidamenti diretti presenti sulla piattaforma Tuttogare riguardano esclusivamente servizi tecnici - progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, verifica della progettazione, indagini e rilievi. I professio-

Torre dei Conti, la Sovrintendenza Capitolina: "Nessun massimo ribasso né appalto a cascata"

nisti incaricati sono stati selezionati tra quelli già individuati da Invitalia attraverso gare aperte per quanto riguarda il Coordinatore per la Sicurezza e la verifica della progettazione. La progettazione esecutiva è stata invece affidata a tre diversi operatori, scelti in base alla loro specifica competenza nelle categorie del restauro architettonico, degli impianti e delle strutture. Per la

fase esecutiva dei lavori, l'operatore economico - il Raggruppamento temporaneo di imprese Edilerica Appalti e Costruzioni srl e Picalarga srl - è stato individuato mediante procedura di gara aperta, gestita dalla Società Giubileo 2025 in qualità di stazione appaltante, come previsto dall'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 3 del 25 gennaio 2023. Si tratta di

imprese altamente qualificate e con comprovata esperienza nel settore del restauro monumentale. La Sovrintendenza Capitolina esprime profondo cordoglio e la più sentita vicinanza alla famiglia e ai colleghi per la tragica perdita di Octav Stroici, impegnato in un intervento di tutela del patrimonio culturale di Roma. Lo dice in una nota la Sovrintendenza Capitolina.





Agenzia di promozione del Made in Italy

Contatti

Ufficio operativo: Via Casale degli Strozzi, 13 (Roma) Mail: info@litograf2000.com

Telefono: (+39) 339 215 0677 - (+39) 339 119 247

Offriamo Soluzioni Complete per Valorizzare la tua Identità

Con l'obiettivo di far crescere il tuo brand nel mondo



Stampa Digitale

Le innovazioni del reparto riproduzione conciliano costi, tempi e qualità. Ideale sia per le piccole tirature che per i grandi formati.





Realizziamo supporti promozionali resistenti, adatti a eventi, punti vendita e comunicazione esterna:

Insegne - Frecce segnaletiche - Roll up Striscioni - Cartelli - Pannelli - Bandiere

Stampa Digitale Piccolo e Grande Formato Soluzioni flessibili per ogni esigenza:

Vetrofanie - Forex - Biglietti da visita Libri - Locandine - Flyer

Stampa Offset

Le innovazioni del reparto riproduzione conciliano costi, tempi e qualità. Ideale sia per le piccole tirature che per i grandi formati.

Analisi Iniziale

Ci confrontiamo con il cliente per capire esigenze, obiettivi e contesto competitivo. Ogni progetto nasce dall'ascolto e da un'analisi concreta.

Ideazione e Proposta

Studiamo concept visivi, copy e strategie comunicative su misura. Ogni idea è pensata per valorizzare l'identità italiana del brand e Comunicarla.

Test e Ottimizzazione

Una volta approvata la proposta, testiamo visual, contenuti e strumenti per garantire coerenza, efficacia e miglioramento continuo.

Consegna

Realizziamo il progetto in tutte le sue componenti (digitali, editoriali, visive o stampate) nel rispetto dei tempi e degli standard concordati.



Servizi di Consulenza Strategica

Affianchiamo le imprese italiane con soluzioni di comunicazione, branding e sviluppo pensate per affrontare nuove sfide, aprirsi ai mercati esteri e rafforzare la propria identità.



P

Mission e Valori

Comunichiamo l'eccellenza italiana con coerenza, passione e consapevolezza. Ogni progetto nasce da valori condivisi: autenticità, qualità e rispetto.



Perché Scegliere Noi?

Aiutiamo le imprese italiane a emergere nei mercati globali grazie a strategie personalizzate, materiali di valore e una visione integrata della comunicazione.



II Nostro Team

Un gruppo multidisciplinare di esperti in branding, stampa, marketing e storytelling. Insieme, diamo voce alle identità che vogliono distinguersi.



Servizi di Marketing e Contenuti

Creiamo strategie di marketing su misura per valorizzare la tua identità italiana attraverso contenuti autentici, performanti e coerenti con il tuo pubblico e i tuoi obiettivi.



Digital Export e Posizionamento Internazionale

Supportiamo le imprese italiane nel processo di internazionalizzazione attraverso strategie digitali mirate, per valorizzare il Made in Italy nei mercati esteri e raggiungere nuovi clienti globali.



8 • Roma giovedì 6 novembre 2025 la Voce

Scegli la Strada Giusta, al via il progetto

di sicurezza nelle scuole della Capitale

Si è tenuta la presentazione del progetto #SceglilastradaGIUSTA una "azione di sistema", che coinvolge attivamente diversi attori istituzionali, sociali e professionali, quali figure guida per valorizzare la funzione dell'adulto nella scelta della strada da percorrere per i nostri ragazzi. L'iniziativa molto partecipata ha visto gli interventi del Prof. Giulio Maira e del Dott. Antonio Pignataro, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche antidroga, della Prof.ssa Marisa Luisa Di Pietro, Università Cattolica del Sacro Cuore, della Dott.ssa Maria Grazia Giannantonio, UOC Dipendenze ASL Roma 1, del Questore di Roma, Roberto Massucci, del Direttore Generale della ASL Roma 1 Giuseppe Quintavalle, oltre a quelli dei Dirigenti scolastici delle scuole aderenti e della Dott.ssa Sandra Berivi, Staff Direzione Generale ASL Roma 1. "Quello delle istituzioni insieme al servizio dei giovani è un impegno doveroso, che, da un lato, offre messaggi di fiducia verso le nuove generazioni e, dall'altro, consegna strumenti fondamentali per operare le giuste scelte nella crescita dei cittadini del futuro - ha esordito il Questore di Roma Roberto Massucci - Ciò risulta particolarmente importante di fronte a fenomeni, come il consumo di droghe, che costituiscono spesso la base dei più rilevanti problemi di criminalità". Si tratta di un "impegno di Comunità" il cui obiettivo prioritario è quello di radicare nei giovani la cognizione del proprio ruolo all'interno del "sistema Paese", restituendo loro la fiducia nelle Istituzioni e nella possibilità di costruire un futuro sano, libero e fondato sui valori della legalità e del rispetto. Il fenomeno delle dipendenze ha raggiunto infatti proporzioni tali da configurarsi come una vera emergenza sociale, sanitaria ed economica. Questa mancanza di consapevolezza - ha commentato il c.d. Questore anticannabis Antonio Pignataro - è dovuta a ideologie che hanno causato un lungo periodo di letargo e oggi, grazie al Presidente











Mantovano, si sta cercando di superare l'indifferenza, il lassismo, la superficialità e soprattutto la normalizzazione e sottovalutazione di un fenomeno così grave che ha causato la morte di migliaia di ragazzi e dolore in tante famiglie italiane. Motivo per il quale i genitori hanno il dovere etico di sostenere con fermezza la lotta alla diffusione della droga che si sta portando avanti per restituire a chi è caduto nell'abisso infernale della droga dignità, onore, futuro e soprattutto speranza. "Se gli interventi di contrasto svolgono un ruolo importante nell'arginare i fenomeni di dipendenza, è quanto mai necessario lavorare sulla prevenzione" Ha proseguito la Prof.ssa Maria Luisa Di Pietro, Direttore Centro Ricerca e Studi sulla Salute Procreativa, Università Cattolica del Sacro "Implementare conoscenza e consapevolezza sui rischi dei comportamenti di consumo è fondamentale, anche se non sufficiente. L'azione di prevenzione deve essere, infatti, accompagnata dalla individuazione e dalla minimizzazione dei fattori che portano a distorcere la reale rappresentazione del rischio e da una capillare e costante azione educativa". Il progetto si articolerà in una serie di step progressivi per ciascun istituto scolastico aderente. Un incontro valoriale in cui gli enti partecipanti potranno portare e fornire il proprio contributo e, a seguire, singole lezioni con le classi sul tema delle dipendenze patologiche e delle problematiche legate all'uso/abuso di alcol. Le attività vedranno coinvolti, a partire dal 5 novembre, l'Istituto Comprensivo Pablo Neruda, l'Istituto Comprensivo Largo San Pio V, l'Istituto Comprensivo Rosetta Rossi e l'Istituto Comprensivo Don Sardelli. "#Sceglilastradagiusta - ha sottolineato la Dirigente Scolastica Daniela

De Simone dell'IC Largo San Pio V -

rappresenta un esempio concreto di

come la sinergia interistituzionale costituisca un valore aggiunto prezioso per la formazione dei ragazzi e delle ragazze: la condivisione di competenze e risorse consente infatti di offrire ai nostri studenti e alle nostre studentesse un percorso educativo sul tema delle dipendenze volto a favorire la presa di coscienza, con l'obiettivo comune di fornire loro gli strumenti necessari per confrontarsi ogni giorno con la realtà, compiendo scelte di benessere e agendo da cittadini consapevoli e responsabili." Dello stesso parere la Dirigente Scolastica dell'IC Neruda, Brunella Martini "è un'iniziativa di grande valore educativo e sociale, pensata per accompagnare i ragazzi e le ragazze della Scuola Secondaria di Primo Grado in un percorso di crescita consapevole, orientato alla costruzione di scelte responsabili e rispettose di sé e degli altri". Così come quello della Dirigente Scolastica Stella Fiorillo IC Rosetta Rossi che ha parla-

to di una preziosa opportunità per toccare "temi cruciali come la prevenzione delle dipendenze, la gestione dello stress e dell'ansia, l'importanza delle relazioni positive e la consapevolezza dei rischi legati alla malamovida". Per la Dirigente scolastica Alessia Cossu dell'Istituto Don R. Sardelli si tratta di una testimonianza di fiducia nel ruolo educativo "Sono convinta che solo unendo le forze sia possibile promuovere nei giovani una cultura della consapevolezza, del benessere e della responsabilità e generare risultati concreti e duraturi". I conduttori degli incontri saranno tutte figure professionali specialistiche che da anni si occupano di tale tematiche e che si avvicenderanno negli incontri. "La progressiva diminuzione della percezione del rischio, accentuata da uso di sostanze, insieme alla fragilità emotiva e sociale che stanno vivendo i nostri ragazzi - ha dichiarato il Direttore Generale Giuseppe Quintavalle - devono

portare a un nuovo approccio, che sia precoce, condiviso e sostenuto da tutta la rete di supporto. Una risposta centrata sulla persona e fornita da personale formato. La nostra città ha circa 600 mila ragazzi sotto ai 25 anni, un terzo dei quali sono residenti della ASL Roma 1, proteggere loro vuol dire proteggere il nostro futuro". "La prevenzione è uno dei mandati istituzionali dei servizi per le dipendenze. I programmi si basano sul modello dell'influenza sociale e sull'educazione normativa e mirano al potenziamento delle competenze personali e sociali (life skills) dei ragazzi." Così, Maria Grazia Giannantonio, dirigente dipendenze della ASL Roma 1.

"Al di là di un approccio normativo o colpevolizzante - ha concluso la dott.ssa Berivi - è fondamentale aprire un dialogo diretto e sincero che permetta ai giovani di accedere a informazioni corrette e di conoscere modelli di scelta alternativi per affrontare le proprie difficoltà".



Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli

Scrivici su WhatsApp

info@fitzgeraldfood.it

Ripristinata la camera calda e pienamente agibile la Sala Rossa

Pronto Soccorso di Anzio, lavori conclusi in anticipo

La ASL Roma 6 comunica che si sono conclusi in anticipo rispetto ai termini previsti i lavori di manutenzione straordinaria al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Anzio. Gli interventi hanno riguardato in particolare il rinnovo dell'impianto di aerazione, compresa la camera calda, ora pienamente funzionante e nuovamente accessibile per il normale

ingresso e deflusso delle ambulanze, garantendo così una gestione più fluida e sicura dei pazienti in arrivo. Completata anche la riorganizzazione degli spazi della Sala Rossa, che torna totalmente agibile e operativa, assicurando la piena efficienza delle attività di emergenza-urgenza. I lavori, previsti inizialmente fino alla fine di novembre, sono stati ultimati con alcune settimane di anticipo, grazie a una pianificazione attenta e alla collaborazione tra i tecnici, la Direzione Strategica, la Direzione Sanitaria e il personale del Pronto Soccorso. Il Direttore Sanitario di presidio dott. Ciriaco Consolante ha fatto sapere che durante tutto il periodo degli interventi, l'attività del reparto non è mai



stata interrotta: sono stati garantiti percorsi sicuri e isolati dai cantieri, collegamenti protetti con la Radiologia e la presenza di un'ambulanza dedicata h24. È stato assicurato un coordinamento continuo con ARES 118 per l'intera durata dei lavori.

la Voce giovedì 6 novembre 2025

Dimenticate gli elenchi infiniti di ingredienti esotici e le preparazioni ipertecnologiche. L'alta cucina torna alle radici. A Excellence Food Innovation 2025, gli chef più blasonati d'Italia si lanciano in una sfida che farà discutere: creare un piatto degno della Stella Michelin utilizzando solo tre ingredienti. Il messaggio? La semplicità è il nuovo lusso. È partita oggi nella Capitale, fino al 7 novembre, la XII edizione di Excellence Food Innovation e Pastry Exhibition, che farà delle Officine Farneto un crocevia internazionale per l'alta enogastronomia italiana. Ideata da Pietro

mia italiana. Ideata da Pietro Ciccotti e curata dalla giornalista Laura Mantovano, la manifestazione, realizzata con il supporto di ROMA CAPITALE, BCC Roma ed ENEL, non è solo un momento espositivo, ma soprattutto una piattaforma chiave nata per stimolare sinergie tra produttori e buyer del Made in Italy e per individuare le strategie vincenti del mercato. Quest'anno, il filo conduttore che lega ogni appuntamento è, infatti, il manifesto del "TRUE DINING": la ricerca dell'autenticità, della consa-

pevolezza e della responsabilità totale nell'esperienza enogastronomica. Cinque giornate intense di conference, tasting, cooking show e convention dedicate all'innovazione, alla qualità e al futuro del food, unite dalla visione di una ristorazione che sia completa, etica e culturale, riunendo professionisti, istituzioni, produttori e media in un racconto condiviso delle eccellenze italiane.

Oggi all'opening istituzionale ha preso parte il Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Francesco

Da Excellence 2025 parte il nuovo diktat in cucina

Chef stellati lanciano la sfida dei tre ingredienti. La capitale per 5 giorni crocevia internazionale dell'alta enogastronomia made in Italy







Lollobrigida. "I nostri chef sono degli ambasciatori del made in Italy. Un turista su due viene in Italia per mangiare perché attratto dall'eccellenza italiana. L'Italia sa fare molto bene e riesce attraverso i suoi cuochi, al suo personale di sala, sia nella ristorazione che nella distribuzione, a raccontare la qualità dei nostri prodotti e manifestazioni di questo tipo servono a mettere in contatto cuochi, produttori e buyers", ha dichiarato il ministro Lollobrigida.

"Excellence, nata dodici anni fa con l'idea di fornire all'enogastronomia un

palcoscenico dove confrontarsi coniugando innovazione, tradizione e tecnologia - afferma Pietro Ciccotti - da quest'anno accentua il suo carattere congressuale e allarga il raggio d'azione. Con Excellence la Capitale diventa teatro di uno stimolante confronto fra chef di ristoranti stellati e giovani cuochi emergenti, sul tema più caldo della cucina, quello dell'identità. La manifestazione avrà quale filo conduttore il tema della sostenibilità secondo i principi dell'Agenda ONU 2030". A seguire si è tenuta la cerimonia di assegnazione dei sei Premi Excellence, tra cui

spiccano il prestigioso Premio alla Carriera assegnato a Carlo Cracco e il Premio Excellence Chef a Ernesto Iaccarino, per celebrare l'impegno e l'eccellenza degli esponenti più noti della gastronomia italiana. Il momento più atteso della manifestazione si svolge nella Cooking Show Area (ogni giorno dalle 12:00 alle 16:00), dove 30 chef (40 STELLE MICHELIN) di altissimo livello si sfidano in un format che incarna l'essenza del True Dining: creare piatti innovativi utilizzando soli 3 ingredienti.

"Perché oggi importante è la distinzio-

ne fra cucina vera, cucina di sostanza afferma Laura Mantovano - con piatti netti, puliti con pochi ingredienti e cucina improvvisata, esercizi di stili che si risolvono in inutili tecnicismi. Il mio obiettivo, affermava il maestro Marchesi è la semplicità e alla semplicità si arriva con la conoscenza e il rispetto della materia: quando si rispetta la materia si ottiene la semplicità. La semplicità è dunque un punto di arrivo, un sintomo di maturità". Tra gli chef che hanno accettato la sfida figurano: Riccardo Monco e Tommasina Alessandro Della

(Enoteca Pinchiorri), Francesco

Apreda (Idylio by Apreda), Valeria Piccini (Da Caino), Andrea

Antonini (Imàgo), Cristiano Tomei

(L'Imbuto) e grandi emergenti come Davide di Fabio (Dalla Gioconda), Francesco Sodano (Ristorante Famiglia Rana), Mattia Pecis (Cracco Portofino), Giulio Gigli (Une), Arcangelo Tinari (Villa Maiella) e Mattia Spadone (La bandiera), Arianna Gatti (Forme Restaurant). La dolcezza sarà protagonista nelle ultime due giornate con la Pastry Exhibition, interamente dedicata all'arte della pasticceria, dove la ricerca della qualità e della sostenibilità definirà i nuovi canoni del True Dining. Anche in questo caso il futuro è una pasticceria con meno effetti speciali e più sostanza, il ritorno a una bellezza naturale. Protagonisti dei cooking alcuni dei migliori pasticceri italiani; tra gli altri Alessandro Dalmasso, Giuseppe Manilia, Pietro

Macellaro, Felice Venanzi, Marco

Rinella

A coronamento della XII edizione, Excellence Food Innovation 2025 ospiterà, nell'ambito della Pastry Exhibition, la prestigiosa Lectio Magistralis del Maestro dei Maestri Pasticceri Italiani, Iginio Massari. Il suo intervento sul Panettone sarà un'analisi approfondita e tecnicamente rigorosa della scienza e dell'arte che si celano dietro il più grande dei lievitati, sottolineandone il valore culturale e l'eccellenza artigianale, elementi fondanti del True Dining. A cura della giornalista Laura Mantovano, il progetto Quality First 2026 torna per premiare le migliori realtà del territorio in 14 categorie. Questo riconoscimento celebra il lavoro quotidiano di chi fa della qualità, della ricerca e dell'autenticità la propria cifra distintiva, illuminando i veri protagonisti del True Dining in Italia nei settori delle pasticcerie, gelaterie, pizzerie, bar, ristoranti, enoteche, street food, gastronomie, panetterie e catering.

Azione: "Bene la cancellazione del prolungamento di via Kobler"

"In aula Giulio Cesare, è stato fatto un importante passo avanti per risolvere i problemi della mobilità del quadrante sud della Capitale, da troppo tempo in attesa di risposte urgenti e concrete. Come Azione possiamo dirci orgogliosi del contributo dato e del lavoro svolto anche grazie ai nostri consiglieri nel Municipio IX, che hanno sempre creduto e investito energie in questo obiettivo al fianco di cittadini, associazioni e comitati di quartiere. L'approvazione della mozione che chiede la cancellazione del prolungamento di via Kobler rappresenta un primo passo per una mobilità sostenibile del quadrante sud della Capitale, in particolare per il fosso della Cecchignola, oltre a tutelare l'ambiente e salvaguardare integralmente anche l'area non protetta dal Monumento Naturale ma di

grande valore paesaggistico e naturalistico. chiediamo che ora si proceda con la massima urgenza all'attuazione di interventi alternativi e non distruttivi, come il prolungamento della Metro B, già previsto dal PUMS, l'istituzione di una doppia linea circolare con bus e filobus, la connessione tra via Vassalle e via dei Bersaglieri e la riapertura di via dei Genieri attraverso la realizzazione di un sotto-

passo, finanziabile con i fondi originariamente destinati al prolungamento di via Kobler. Solo una visione sistemica e coordinata può, infatti, garantire una mobilità sostenibile e rispettosa del territorio". Così in una nota i consiglieri di Azione in Campidoglio Flavia De Gregorio e Antonio De Santis e i consiglieri di Azione al Municipio IX Marco Muro Pes e Fulvio Bellassai.

Agenzia Funebre

MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com





10 • Roma giovedì 6 novembre 2025 la Voce

Capolavori di Renoir, Picasso e Hokusai venduti per finanziare progetti di rigenerazione urbana

Arte per le periferie: raccolti oltre 1,5 milioni di euro all'asta della Fondazione Charlemagne

Oltre un milione e mezzo di euro per dare nuova linfa alle periferie della Capitale. È il risultato straordinario dell'asta benefica dalla Fondazione Charlemagne, tenutasi lo scorso 21 ottobre in collaborazione con la Casa d'Aste Arcadia e con il patrocinio di Roma Capitale. L'iniziativa, nata per sostenere il programma Periferiacapitale, ha l'obiettivo di contrastare l'esclusione sociale e la marginalità urbana, accompagnando progetti di rigenerazione e partecipazione attiva nei quartieri più fragili della città. Le opere battute all'asta - firmate da maestri dell'Ottocento e del Novecento come Renoir, Signac, Soutine, Utrillo, Bonnard, Boudin, Ernst, Picasso e Hokusai - hanno attirato l'interesse di collezionisti italiani e internazionali, contribuendo al raggiungimento della cifra complessiva. Quattro lotti in particolare hanno segnato un record nazionale di vendita: Place Pigalle-Halle aux Vins di Kees van Dongen, La Jupe Noir di Édouard Vuillard, La Seine à Vernon di Pierre Bonnard e La femme au Cordonnier di Chaïm Soutine. Il ricavato,





al netto delle commissioni spettanti alla casa d'aste, sarà interamente destinato a sostenere le attività di associazioni, cooperative sociali, comitati di quartiere e gruppi di cittadini attivi, impegnati quotidianamente per una Roma più giusta,

inclusiva e partecipata. "Sarà un modo per dare nuova linfa ai progetti che la Fondazione già sostiene e a quelli nuovi che ci saranno segnalati dalle realtà che animano le periferie e i municipi di

> Roma", ha dichiarato Stefania Mancini, presidente Fondazione Charlemagne. "Abbiamo voluto fortemente organizzare questa asta per rafforzare il percorso di costruzione di periferie più accoglienti e inclusive, insieme a

quelle comunità che abitano i territori, che li conoscono e li vivono." Nei giorni precedenti all'evento, le opere sono state esposte al pubblico, attirando l'attenzione di collezionisti, istituzioni e media. In parallelo, la Fondazione ha presentato la mostra fotografica Giovani, il respiro di Roma, firmata dal fotografo Francesco Cabras: un racconto visivo che ribalta le narrazioni stereotipate sulle periferie, dando voce a chi le abita e le trasforma con coraggio e determinazione.

Voucher Sportivi, Nando Bonessio: "Rendere più veloce e semplificata un'ottima opportunità

"Con la Commissione Sport di no ormai per il terzo anno conoggi abbiamo voluto mettere intorno ad un tavolo i rappresentanti municipali delle ASD dei Centri Sportivi Municipali, la Direzione Sport del Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo, per verificare la possibilità di semplificare le procedure legate alle erogazioni dei voucher sportivi, soprattutto in riferimento ai tempi di rimborso verso le associazioni sportive accreditate. L'obiettivo è stato quello di assicurare un allineamento dei tempi tra l'avvio delle attività sportive per i ragazzi, di regola a settembre e il rimborso agli operatori sportivi, previa l'anticipazione della graduatoria degli ammessi al bonus. Vista la disponibilità degli Uffici, sentiremo l'Assessorato per anticipare ancora i tempi delle procedure previste dall'Avviso Pubblico, con particolare riferimento all'accreditamento delle ASD/SSD e alle domande da presentare da parte dei richiedenti. Dobbiamo cercare di allineare i tempi dell'Avviso pubblico a quelli scolastici. Per la frequenza scolastica, si presenta l'scrizione a gennaio e questo facilita la pianificazione dei Servizi Didattici. L'accreditamento e l'erogazione dei voucher dovrebbero seguire una tempistica simile in modo che tutte le formalità

tecnico amministrative siano

pronte già a settembre. I contri-

buti provenienti da fondi di

Roma Capitale e destinati a

garantire alle fasce più giovani

della popolazione, dai 5 ai 16

anni e a quelle con disabilità

senza limiti di età e reddito, a

frequentare attività sportive

ludico-ricreative, rappresenta-

secutivo, un'ottima e virtuosa pratica dall'Amministrazione di Roma

Capitale, che non può e non deve essere penalizzata da iter procedurali farraginosi creando disagio tanto alle associazioni sportive quanto alle famiglie a cui spetta il voucher. Nei primi due anni dell'iniziativa gli operatori sportivi hanno registrato oltre 10mila ragazzi fruitori del bonus, mentre nell'ultimo bando -anno sportivo 2025-2026 - si contano già 16mila richieste, per circa 2 milioni di euro di fondi capitolini messi a disposizione. I voucher sportivi, inseriti anche nel Regolamento comunale per i Centri Sportivi Municipali, approvato in Assemblea capitolina lo scorso maggio, rappresentano una "buonissima pratica" dall'elevato valore sociale e culturale, tant'è che come Commissione Sport abbiamo il dovere di facilitare le istanze dell'utenza per migliorarne la gestione sia da parte dell'Amministrazione a favore degli organizzatori delle attività, sia la fruizione da parte delle famiglie. Dobbiamo garantire i rimborsi alle Associazioni sportive che operano sul territorio, poiché questi soggetti, che agiscono spesso in nome e per conto dell'Amministrazione, devono poter accogliere il maggior numero possibile di bambini e ragazzi, avvicinando tutti all'offerta sportiva". E' quanto dichiara in una nota per la stampa Nando Bonessio, Consigliere capitolino e presidente della Commissione Sport, Benessere e Qualità della

Fermo pesca, imprese al collasso Presentata interrogazione regionale

ticità che hanno colpito il comparto della pesca nel Lazio a causa del recente decreto ministeriale che proroga il fermo pesca fino al 30 novembre. Misura che, sebbene adottata per ragioni di tutela delle risorse ittiche, comporta rilevanti conseguenze economiche e sociali per questo fondamentale asset. La proroga si aggiunge a un quadro già critico, nel quale molte imprese ittiche della regione attendono ancora il pagamento dei fermi pesca arretrati e lamentano ritardi nell'erogazione degli indennizzi compensativi previsti a livello nazionale. La sospensione prolungata delle attività colpisce in particolare le marinerie locali, inclusa la piccola pesca costiera, oggi interessata anche dallo stop alla pesca del nasello, con effetti devastanti sul reddito dei pescatori e sulla tenuta occupazionale. Il blocco delle attività di pesca produce ripercussioni dirette sull'intera filiera dell'indotto: cooperative di conferimento, imprese di trasformazione e commercializzazione, fornitori di servizi portuali, attività di manutenzione nautica e pesca sportiva, con il rischio concreto di perdita

"Ho presentato una interrogazione al Presidente Rocca in merito alle cridel mercato natalizio, periodo di fondamentale importanza economica per il settore. Per questo ho interrogato il Presidente Rocca. Su quali iniziative urgenti la Giunta Regionale intenda promuovere presso il Governo nazionale per sollecitare il pagamento dei fermi pesca arretrati e l'erogazione di indennizzi diretti a favore delle imprese ittiche e dell'indotto colpiti dalla proroga del fermo pesca; Se non ritenga necessario attivare fondi di solidarietà regionali o altri strumenti finanziari della Regione Lazio per garantire un sostegno economico immediato al comparto, in attesa degli interventi statali; Quali misure intenda adottare per sostenere le cooperative di conferimento e le attività della filiera connesse alla pesca, al fine di evitare la perdita del mercato natalizio e la chiusura delle imprese; Se e con quali tempistiche la Giunta intenda convocare con urgenza un tavolo di crisi regionale con le associazioni di categoria e le marinerie del Lazio, volto a definire un piano condiviso di intervento e una riforma strutturale del settore della pesca regionale". Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano







la Voce giovedì 6 novembre 2025

Appuntamenti • 11

Nell'album presente anche un'inedita versione de "La Cura per Me" feat. Blanco

Venerdì arriva "G" il nuovo album di inediti di Giorgia

Dopo un anno incredibile ricco di successi e riconoscimenti, questo venerdì esce "G", il nuovo attesissimo album di inediti di Giorgia. Il nuovo lavoro della cantante romana (12 brani dal sapore internazionale), che arriva a quasi tre anni di distanza dall'ultimo disco dell'artista "Blu" del febbraio 2023, rappresenta la Giorgia di oggi: non un vero e proprio concept album, ma un progetto che come unico "fil

rouge" ha proprio Giorgia, che in questo nuovo capitolo ha deciso di rimettersi in gioco, ripartendo da sé stessa e dalla musica. L'album è stato anticipato dal singolo "Golpe", una ballata pop d'autore intensa e potente che unisce le penne di autori come Edoardo D'Erme, Davide Petrella, Dario Faini e Gaetano Scognamiglio, oltre alla stessa Giorgia, con la produzione del musicista e produttore di Ascoli Piceno Dardust. Lo stesso ha segnato il più alto debutto femminile del 2025 nella classifica radio Earone e il primo caso dell'anno di un'artista donna alla n.1 nel primo giorno di programmazione radiofonica. Inoltre il singolo è stato accompagnato da un video, diretto da Emanuel Lo, un racconto di immagini in bianco e nero dal sapore cinematografico girato per le strade di Galatina (Lecce). Grande successo poi per la 54enne cantante, il suo ultimo "Come Saprei Live 2025", il tour completamente "sold out" con cui cantante di Roma ha festeggiato i trent'anni del suo brano iconico







"Come Saprei" (vincitore del Festival di Sanremo nel 1995) nel corso dell'estate. L'anno in corso è stato ricco di successi per Giorgia: "La Cura per Me",

è stato certificato Platino, è stato per 12 settimane consecutive ai vertici delle classifiche di vendita con oltre 150 milioni di stream globali, e ha raggiunto il secondo posto delle chart best-seller diffuse da FIMI che riportano gli album e i singoli più venduti del primo semestre dell'anno. Il videoclip del brano è al secondo posto dei video più visti su Vevo nel 2025. Inoltre, Giorgia è l'unica artista donna presente nella "Top30" degli artisti italiani più ascoltati nel mondo in questo primo semestre 2025. Capace di vendere dal 1994, anno del suo debutto con 12 album in studio ad oggi, oltre 25 milioni di dischi in tutto il mondo e aver successo anche in altri paesi come la Spagna, il Canada, gli Usa, e parte del mercato dell'America Latina. Da fine questo mese di novembre, tornerà dal vivo nei palasport di tutta la peni-

sola, con inizio il prossimo 25 da Jesolo (VE) e fino al 30 marzo del prossimo anno a Padova. In mezzo tutta una serie di date che toccheranno le maggiori città italiane come Firenze, Torino, Padova, Bari e Bologna. A Roma, la sua città, arriverà al Palazzo dello Sport dell'Eur per due live molto attesi già da ora, il 19 dicembre (data già sold out) e il prossimo 18 marzo. L'album "G" uscirà in versione CD e LP nero, oltre alle versioni in edizione limitata autografata LP trasparente, LP verde acqua e CD in esclusiva su Amazon).

D.A

Accompagnata dall'Ensemble Le Muse, un nuovo e intenso omaggio alla "Tigre di Cremona"

Domani Silvia Mezzanotte porta al Teatro Olimpico il suo recital sulla grande Mina

Domani sera al Teatro Olimpico di Roma (Piazza Gentile da Fabriano, 17) con inizio alle ore 20.30, Silvia Mezzanotte, bravissima cantante ed interprete già ex voce dei Matia Bazar, porterà sul palco romano, quale data di debutto del suo nuovo tour, "Silvia Mezzanotte canta Mina", un nuovo e intenso recital che rende omaggio alla

più grande interprete della musica italiana. "Con talento, intelligenza e coraggio - ha raccontato l'artista bolognese, - Mina ha saputo ispirare intere generazioni di donne. Oggi mi sento pronta a raccontarla con la voce, ma soprattutto con l'anima. Non basta la voce per cantare Mina servono lacrime, sudore, iro-

nia, cadute e risalite. Serve esperienza, quella che solo la vita ti può dare...". Sul palco insieme a Silvia Mezzanotte ci sarà per l'occasione l'ensemble Le Muse, composto da nove talentuose musiciste, diretto dal Maestro Andrea Albertini, per un concerto elegante e potente dove musica e parole si intrecciano in un viaggio emotivo tra ricordi, emozioni e identità al femminile. Questo recital, è allo stesso tempo dichiarazione d'amore e atto di gratitudine verso l'artista che più di tutte ha ispirato la carriera della cantante italiana oggi 58enne, vincitrice insieme ai Matia Bazar del Festival di Sanremo nel 2002 con il brano "Messaggio d'amore". In scaletta, alcuni tra i brani più amati del repertorio di Mina, come "E se domani", "Parole parole" "Amor mio" e la famosa "Brava" (un brano scioglilingua dove le capacità vocali eccellevano per estensione vocale e limpidezza del cantato diventato famosissimo) che la "Tigre di Cremona" portò al successo nel lontano 1965. Brani che la Mezzanotte, reinterpreta, in questo caso, con una sensibilità matura e personale. Così, dopo quel tour del 2013 "Regine" un recital in sei lingue dove omaggiava le sue grandi artiste di riferimento e di crescita musicale, da Alice a Giuni Russo, da Nina Simone a Gloria Gaynor, da Noa a Annie Lennox e ovviamente la grande Mina, questa volta si concentra su quella che viene, a furor di popolo, considerata una delle più grandi voci nella storia della canzone italiana. "L'omaggio a Mina è arrivato da una

richiesta specifica della produzione Teatro Verdi



Montecatini che aveva individuato in me una delle poche voci italiane in grado di reggere un mondo interpretativo così complesso e articolato. Ho impiegato due anni prima di dire sì - spiega Silvia Mezzanotte -poi grazie agli arrangiamenti del

Maestro Albertini, e sapendo di essere circondata da nove musiciste donne, le Muse, ho capito che lo spettacolo sarebbe stato la mia visione, la mia versione, la mia vocalità espressa attraverso questi brani immortali. Ci ho messo tutta la mia energia, la mia esperienza e la mia età - conclude Silvia - che in un repertorio come questo diventa sostanziale fucina emotiva dalla quale attingere ogni emozione e restituirla al pubblico...". Artista dalla voce inconfondibile e tra le interpreti più amate del panorama italiano, Silvia Mezzanotte è stata per anni 1 Ka front woman dei Matia Bazar, con cui ha registrato quattro lavori, e ha collaborato con artisti internazionali e nazionali come Al Jarreau, Dionne Warwick, Michael Bolton, Massimo Ranieri, Laura Pausini e Francesco De Gregori. Vincitrice nel 2016 del programma Tale e Quale Show su Rai1, (la sua interpretazione di "Brava" di Mina resta una delle più applaudite nella storia del format) e varie altre partecipazioni televisive, nel 2021 ha dato vita, in collaborazione con Carlo Marrale (chitarrista e membro fondatore, nonché autore dei maggiori successi dei Matia Bazar) allo spettacolo dal titolo "La nostra storia" dove ripropongono, con successo di pubblica e critica, le esperienze dei due artisti attraverso i più grandi successi del gruppo genovese. Dopo Roma, "Silvia Mezzanotte canta Mina" girerà l'Italia nelle maggiori città italiane fino alla fine di aprile del prossimo anno.

D.A







12 • Appuntamenti giovedì 6 novembre 2025 la Voce

L'eccellenza agroalimentare del Lazio arriva nel cuore di Torre Angela

"Sapori di ieri, mani di domani Tradizione e qualità al Parco Calimera"

Sabato 8 e domenica 9 novembre 2025, dalle ore 10 alle 17, il cuore del VI Municipio diventerà un laboratorio a cielo aperto, ospitando l'evento "Sapori di ieri, mani di domani -Tradizione e qualità al Parco Calimera". L'iniziativa, a ingresso gratuito, è organizzata da H2O Eventi - Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica, e nasce con l'obiettivo di unire cultura, cibo e comunità, valorizzando le eccellenze agroalimentari del Lazio e avvicinandole ai cittadini, con particolare attenzione ai quartieri periferici. Un appuntamento che trasformerà il parco in un luogo di incontro, partecipazione e scoperta, dove la tradizione incontra l'innovazione e le mani di oggi imparano dai sapori di ieri. Il Parco ospiterà un suggestivo percorso enogastronomico virtuale tra prodotti DOP, IGP, DOCG, DOC, IGT e biologici: un itinerario sensoriale tra il Pecorino Romano DOP, l'Olio della Sabina DOP, il Pane di Genzano IGP, la Porchetta di Ariccia IGP, il Carciofo Romanesco IGP, la Ricotta Romana DOP, il vino Frascati Superiore DOCG, e molte altre specialità della tradizione contadina laziale. Un allestimento sostenibile e scenografico, realizzato con materiali naturali, balle di fieno, cassette di legno, guiderà i visitatori tra gusto e cultura rurale. Cuore pulsante dell'evento sarà il Mercatino dei Prodotti Locali, dove saranno esposti prodotti tipici e offerte degustazioni gratuite. Accanto al mercato, prenderanno vita i Laboratori di cucina dal vivo, momenti di incontro tra anziani del territorio e studenti delle scuole alberghiere, impegnati nella preparazione di piatti tipici come l'amatriciana,

la gricia, etc. Un'esperienza pubblica e interattiva per tramandare saperi, ricette e memoria collettiva. Nel corso dell'evento verrà realizzata la raccolta video "Voci della terra", una galleria di testimonianze e ricordi legati al cibo e alla vita rurale, raccontati da





cuochi, anziani e giovani. La manifestazione culminerà domenica 9 novembre con la "Festa del Gusto Calimera", che proporrà show cooking, premiazioni simboliche e presentazioni dei piatti preparati durante i laboratori. Un momento di celebra-

zione collettiva, dedicato a tutta la cittadinanza. "Sapori di ieri, mani di domani" nasce con l'obiettivo di promuovere la filiera corta, educare al consumo consapevole e rendere accessibili le eccellenze regionali anche nei contesti urbani più fragili. L'iniziativa





damentale per il benessere fisico e

la pratica sportiva.

Mangiare bene significa vivere meglio: un principio che unisce l'amore per il cibo genuino all'importanza dell'attività motoria, promuovendo uno stile di vita sano, attivo e consape-

Il grande festival del cioccolato italiano e internazionale conquista il cuore di Ferrara! Il viaggio del tanto atteso "Puro Cioccolato Festival 2025" continua con una quarta imperdibile tappa: da venerdì 7 novembre a lunedì 10 novembre 2025, Piazza Trento e Trieste si trasformerà in un teatro a cielo aperto del piacere e della dolcezza, con orario continuato dalle 10 alle 21. Per quattro giorni, il suggestivo centro storico di Ferrara diventerà un paradiso dei sensi: oltre 25 stand accoglieranno maestri cioccolatieri, artigiani pasticceri e produttori d'eccellenza provenienti da tutta Italia e dal mondo. Un viaggio multisensoriale tra profumi avvolgenti, sapori inebrianti e creazioni d'autore che fondono tradizione e innova-

"Puro Cioccolato Festival"

A Ferrara il gusto più dolce dell'anno con la IV tappa dell'Edizione 2025



zione, regalando al pubblico raffinatezze internazionali, il festi- menti più amati e affascinanti del



un'esperienza irripetibile. Dalle val offrirà degustazioni, curiosità specialità regionali italiane alle e racconti dedicati a uno degli ali-

pianeta: il cioccolato, simbolo uni- food anche in tv con il docu realiversale di passione, cultura e arte ty dal titolo "Il Trono del gusto". dolciaria. A guidare questo straor- Sabato 8 novembre 2025, alle ore dello Street Food", Orofino è la dell'International Street Food. mente creativa dell'International Grazie alla sua visione innovativa Street Food Festival, la più grande di Orofino, e alla collaborazione manifestazione itinerante dedica- in tappe ogni anno in tutta Italia. Ferrara e con il patrocinio del nista assoluto di un 2025 all'insetradizione e la storia dello street Cioccolato Festival si conferma un to e della convivialità.

torinese e Presidente dell'A.I.R.S. sto programma che sarà ambienquesta tappa

evento di prestigio nazionale, capace di esaltare l'artigianato dolciario e di promuovere il territorio attraverso la qualità, la creatività e la condivisione. Il Puro Cioccolato Festival 2025 non è solo una fiera del gusto: è una festa della cultura e dell'emozione, un percorso tra divertimento, scoperta e tradizione. Per tre giordinario progetto è Alfredo 9.40 circa su Rai 2, andrà in onda ni, Ferrara sarà la capitale italiana Orofino, brillante imprenditore la ottava e ultima puntata di que- della dolcezza, pronta ad accogliere migliaia di visitatori tra - Associazione Italiana Ristoratori tata a Porto Santo Stefano, nella eventi, laboratori, incontri e golodi Strada. Conosciuto come "Il Re quale racconterà il dietro le quinte se sorprese dedicate a grandi e piccini. Dopo la tappa ferrarese, il tour del Puro Cioccolato Festival proseguirà lungo la penisola, porcon tando in ogni città il gusto autenta al cibo di strada, con oltre 200 Confartigianato Imprese di tico del cioccolato puro, protago-Quest'anno Orofino ha portato la Comune di Ferrara, anche il Puro gna della dolcezza, dell'artigiana-

Il Festival che riscrive il concetto di inclusione arriva al Teatro della Croce Rossa

Al via "Mi fa un Baffo il Gatto Nero"

La V edizione insieme a Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Fnovi e Polizia il 14 e 15 novembre

incidenti stradali, ma l'alta velocità e la distrazio-

neta, c'è un'altra battaglia più silenziosa, pronta a Nero", il Festival che riscrive il concetto di incluscardinare le false credenze contro l'ignoranza e la sione. Dal 14 al 15 novembre 2025, con il patrocisuperstizione, che vede involontari protagonisti nio dell'Arma dei Carabinieri, della Croce Rossa animali come: gatti neri, gufi, pipistrelli, lupi e non Italiana, della Fnovi e in collaborazione con la solo. Non sono i felini dal manto nero a causare Polizia di Stato, la kermesse si svolgerà presso il Teatro della Croce Rossa Italiana, via Ramazzini ne. Non sono altri animali a portare sventura ma 31 a Roma dalle ore 20.30 con ingresso gratuito. Il la disinformazione che non è più tollerabile nel Festival solidale, che si realizza grazie al sostegno 2025 e che si alimenta ancora con antiche leggende di realtà leader come la PetStore Conad e la affermare l'unico vero principio: "Gli animali sono" Carpet e ideato dalla giornalista Federica Rinaudo,

Mentre il mondo combatte varie emergenze, tra tutti uguali e portano esclusivamente amore", che segue anche la direzione artistica. Una imporcui quella climatica per assicurare un futuro al pia- torna la V edizione di "Mi fa un Baffo il Gatto tante campagna di sensibilizzazione che demolisce i luoghi comuni attraverso performance ed esibizioni. Il Festival "Mi fa un baffo il gatto nero", condotto dal comico Andrea Rivera con la cagnolina Grace insieme alla stessa Rinaudo, per la regia dell'autore e attore Vittorio Rombolà e sotto la supervisione di Rosalba Matassa, medico veterinario e responsabile scientifico della associazione, vedrà sul palco una serie di performance artistiche esclusione umana e animale. Ingresso gratuito naturalmente a tema e la collaborazione della realmedievali o quelle metropolitane. Ed ecco che, per Vitakraft, è organizzato dall'associazione Pet tà Cucciolotta e dell'associazione di Clown Dottori petcarpetfestival@gmail.com fino ad esaurimento "Comici Camici". A portare il saluto Svetlana posti. Info www.petcarpetfestival.it



Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, insieme a professionisti dal mondo della cultura, del giornalismo, dello spettacolo, dello sport, per testimoniare che l'inclusione non può essere solo un fatto teorico ma una possibilità per la società di svolgere un'azione concreta contro ogni forma di prenotazione

la Voce giovedì 6 novembre 2025



Una rete di piccole e medie imprese per lo sviluppo turistico e commerciale della Tuscia

E' stata questa la mission dell'iniziativa promossa da VisiTuscia Expo, in continuità con tutte le altre programmate nel corso di questo 2025, che ha avuto il suo culmine nel tour che ha portato giornalisti, blogger, operatori ed influencer a visitare alcune realtà della Tuscia. L'iniziativa si inquadra, come le precedenti, nell'ambito delle strategie delineate dal Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028 e dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR 2025-2027) che si pongono come fine la promozione del turismo sostenibile, la valorizzazione delle eccellenze locali e il rafforzamento dell'attività regionale.

Tanti gli incontri, le idee e i progetti maturati che potrebbero essere presto portati a soluzione. I centri toccati dal tour sono stati Viterbo, Bassano in Teverina, Castiglione in Teverina, Marta, Canino e Cellere. In ognuno di essi si è presa visione delle realtà locali, fatte spesso di potenzialità inespresse che, opportunamente sostenute, potrebbero creare occasioni di sviluppo per il territorio e le aziende che vi operano, spesso portatrici di valore aggiunto.

L'incontro a Viterbo con **Daniela Lai**, nella sua bottega di ceramiche, ha fatto comprendere come l'artigianato di qualità, in un contesto ad elevata espressione storico-culturale quale può



essere il centro medievale della città, possa dare adito ad uno sviluppo di nuove forme di richiamo turistico. La bottega è anche un laboratorio dove si tengono corsi per sviluppare la nobile arte della pittura su ceramica. Nel centralissimo ristorante Piazza, il cui nome si ispira proprio al concetto di piazza, ovvero il luogo dove i cittadini si incontrano per discutere i fatti del giorno e raccontarsi, a dispetto dell'apparenza, è possibile degustare piatti e prodotti della tradizione viterbese a cominciare da una eccellente "zuppa di ceci e castagne" che il giovane titolare Andrea Ragonesi interpreta in maniera sublimare.

A Bassano in Teverina è stato l'incontro con Pino Mandica, titolare dell'Osteria del Drago e di altre strutture ricettive, a rappresentare l'esempio più lampante di come organizzare e proporre un sistema d'offerta territoriale integrato, articolato e funzionale sia per i residenti che per i turisti. A Bassano, l'impegno della Rete d'Impresa "La Torre", grazie anche al suo manager, Francesco Giacobone, è tutto teso a valorizzare le attività produttive, turistiche, commerciali e culturali presenti in paese, così come contribuire ad accrescere l'immagine e la qualità dell'offerta globale dell'area, le sue risorse e le sue potenzialità.

A Castiglione in Teverina, terra di vino e memoria agricola, è la Strada del Vino della Teverina a delineare un percorso enogastronomico che unisce aziende agricole, cantine storiche e tradizioni radicate. Le realtà produttive del territorio trovano qui una delle massime espressioni nell'antica Norcineria Morelli che offre una qualificata selezione di prodotti tipici della tradizione norcina laziale. Il cuore pulsante del borgo rimane comunque il MUVIS, il Museo del Vino e delle Scienze Agroalimentari più grande d'Europa, ospitato nelle affascinanti cantine ottocentesche del conte Vaselli. La visita rappresenta un'esperienza sensoriale e culturale unica, che celebra il legame profondo tra uomo e terra.

A Marta è l'attività peschereccia, ancora in auge, a dettare i ritmi della comunità locale anche se qualcosa sta cambiando. Da qualche tempo la pesca non viene più intesa soltanto come attività economica e commerciale, ma anche turistica, capace di attrarre con le sue Sagre (del "Lattarino") e Feste (del "Pescatore") molti turisti. Due manifestazioni che vivono dell'opera instancabile di molti volontari che hanno in Giuliano Rocchi il loro "deus ex machina". Senza dire delle piccole imprese che si dedicano alla viticoltura per la produzione del Vino "Cannaiola", una specificità unica del territorio.

Canino, con i suoi 700 ettari di oliveti, è conosciuta come la Città dell'Olio, per la sua produzione di olio extravergine di oliva, un prodotto di qualità assoluta certificata dal marchio DOP. Un ruolo determinante è qui occupato

dall'Oleificio Sociale Cooperativo di Canino impegnato nella lavorazione esclusiva delle olive colte dai propri soci negli oliveti del comprensorio sociale di produzione. Ma non mancano imprenditori locali che hanno dedicato all'industria olearia tutta la loro vita come la famiglia Archibusacci che dal 1886 si dedica alla coltivazione degli olivi e alla molitura del prodotto.

A Cellere, infine, l'ultimo visita di questo straordinario tour sensoriale è stata quella all'Azienda Agricola Biologica Lotti, sempre attenta alla qualità dei suoi prodotti e proiettata al raggiungimento di nuovi e più importanti traguardi.

Particolarmente soddisfatto Vincenzo Peparello, Presidente della DMO Expo Tuscia, convinto di aver avviato un nuovo e più stimolante modello operativo per uno sviluppo partecipativo del territorio. "L'aver coinvolto in questo nuovo processo imprenditori, commercianti, artigiani e professionisti, ha detto Peparello, non può che giovare alle imprese e alle attività commerciali per il semplice fatto che operano in sinergia fra loro e con le amministrazioni comunali. Ma l'aspetto più rilevante è la trasmissione dei saperi dalle vecchie alle nuove generazioni per non far morire ma, anzi, rigenerare e rinvigorire le esperienze lavorative dei nostri padri".

Dopo un incontro con il Sindaco Gualtieri in Campidoglio per l'attuazione del Regolamento OSP

Soddisfazione di Federalberghi Roma per l'occupazione Suolo Pubblico

Federalberghi Roma esprime soddisfazione dopo l'incontro svoltosi in Campidoglio tra Roma Capitale e le principali associazioni rappresentative del commercio e del turismo -Confcommercio, Unindustria, Confesercenti, Confartigianato, CNA e Federalberghi - dedicato all'attuazione del Regolamento per l'Occupazione di Suolo Pubblico in vigore da aprile, anche alla luce della sentenza del TAR Lazio e della proroga nazionale delle OSP Covid fino al 30 giugno 2027. "Recepiamo le sensibilità espresse dal Sindaco Gualtieri e dall'Assessora alle Attività Produttive Monica Lucarelli sulla necessità di dare priorità all'attuazione del Regolamento OSP, che per la prima volta in via strutturale permette agli alberghi che svolgono

somministrazione anche ai non alloggiati di richiedere e poter ottenere spazi esterni al fine di offrire servizi di somministrazione, recependo le richieste della nostra Organizzazione," ha detto il Presidente. di Federalberghi Roma Giuseppe Roscioli. "Siamo lieti che siano state positivamente accolte le nostre istanze affinché vi sia parità di trattamento tra le attività già sottoposte a regime ordinario e

quelle ancora in proroga Covid, vi sia certezza sulla validità dei titoli in essere e supporto tecnico per la presentazione delle domande. L'aver definito l'istituzione di un Tavolo tecnico permanente presso il Dipartimento Attività Produttive, che monitori lo stato delle istruttorie, aggiorni le linee guida operative e supporti i Municipi nella fondamentale funzione di dare un'applicazione uniforme del

Regolamento, è concreta prova della volontà partecipata di un percorso comune. Come lo è il fatto", ha concluso Roscioli "che tutti i partecipanti all'incontro abbiano condiviso la necessità di rafforzare i controlli per contrastare situazioni abusive e indecorose, a tutela degli operatori corretti e della qualità dello spazio pubblico. La competitività turistica di Roma passa anche dalla sua vivibilità".



La rinascita del vino armeno conquista l'Italia: un nuovo libro racconta un settore in ascesa

Nel corso dell'ultimo quindicennio, il settore viti-vinicolo armeno ha conosciuto una crescita senza precedenti, diventando una delle forze trainanti dell'economia nazionale e conquistando una posizione di rilievo sui mercati internazionali. Il numero delle cantine è aumentato in modo esponenziale, raggiungendo oggi quota 170. Nell'ultimo decennio, sia la produzione sia l'export del vino armeno sono raddoppiati: la produzione totale si attesta intorno ai 13 milioni di

litri e le esportazioni raggiungono i 4,2 milioni di litri. La qualità è migliorata grazie agli investimenti in tecniche moderne e al recupero di vitigni autoctoni millenari, mentre le esportazioni hanno raggiunto nuovi mercati, dall'Europa agli Stati Uniti fino all'Asia. Oggi l'Armenia non è più soltanto la "culla del vino", ma un attore competitivo e riconosciuto sulla scena internazionale. Questo crescente interesse è confermato anche dal mercato italiano, uno dei più maturi e selettivi al mondo, dove è stato recentemente pubblicato il libro *Vini Armeni. La cultura del vino*



ha radici antichissime di Manuela Da Cortà ed Enrico Dal Bianco (Kellermann Editore). Con una prefazione della scrittrice italiana di origini armene Antonia Arslan e un'introduzione dello storico e studioso di armenistica Aldo Ferrari, il volume si propone come un ponte culturale tra due Paesi uniti da profonde affinità artistiche, religiose e gastronomiche. "Il vino armeno non è solo un prodotto agricolo: è un simbolo culturale e identitario, un ambasciatore della nostra storia e della nostra ospitalità.

Negli ultimi anni abbiamo compiuto grandi progressi nel migliorare la qualità, la riconoscibilità e la distribuzione, e il crescente
interesse dell'Italia conferma che siamo sulla strada giusta",
afferma Zaruhi Muradyan, Direttrice della Vine and Wine
Foundation of Armenia, l'organizzazione di settore che ha
contribuito alla realizzazione del volume. "Vini Armeni"
non è solo una guida per appassionati ed esperti di vino,
ma anche un invito a scoprire un Paese in cui la storia del
vino si intreccia con quella della civiltà, e dove, ancora oggi,
ogni calice racconta secoli di cultura, resilienza e bellezza.

Il 9 e 16 novembre

Tornano ad aprirsi a Serrapetrona gli 'Appassimenti'

Serrapetrona è un piccolo borgo della provincia di Macerata, situato a 500 m sopra il livello del mare, ricco di boschi di querce, lecci, noccioli e carpini che danno vita ad un paesaggio di grande interesse. Il toponimo deriva dal termine Serra, di origine longobarda, indicante un abitato fortificato con funzioni di sbarramento a difesa dell'inizio di una valle Petrona, ovvero di "pietra". Pochi sanno però che qui si produce uno dei vini più tipici d'Italia. Domenica 9 e domenica 16 novembre

questo straordinario borgo torna a raccontare il suo prodotto principe, la "Vernaccia Nera", con una manifestazione, "Appassimenti Aperti" che, nei due giorni di festa programmati, svela i segreti e profumi delle cantine ai tanti visitatori che ogni anno accorrono per vivere, nella spettacolare cornice del paese avvolto, in questo periodo, dal suggestivo abbraccio dei foliage. Si tratta di un accesso raro al cuore della Vernaccia Nera, uno Spumante rosso naturale, proveniente da uve omonime, coltivate fin dal Medio Evo, di produzione molto limitata, alla cui preparazione concor-



rono l'uva omonima, il Sangiovese, Montepulciano o Ciliegiolo. Qui nascono due vini identitari: la Vernaccia di Serrapetrona DOCG, riconoscibile per profumi di frutti rossi maturi e spezie esotiche, quali sono pepe e cannella, ed il Serrapetrona DOC, espressione ferma e più antica di questo territorio. Nel borgo medievale sarà possibile assaggiare il vino direttamente dai produttori, visitare le cantine, incontrare chi lavora l'uva. Accanto al misticismo che sa regalare una visita agli

appassimenti, il *Grand Tour delle Marche* introduce "Vernacciology", un corner dedicato ad una "visione laterale" che trasformerà la Vernaccia di Serrapetrona DOCG in wine cocktail. "Appassimenti Aperti" diventa così doppio sguardo: la nascita del vino, vista da dentro, e la sua evoluzione contemporanea. L'evento, organizzato dall'Istituto Marchigiano di Tutela Vini (IMT) in collaborazione con Comune e Pro Loco di Serrapetrona, è tappa ufficiale del *Grand Tour delle Marche* promosso da Tipicità e ANCI Marche.

14 • Sport giovedì 6 novembre 2025 la Voce

Trionfi regionali e podi nazionali per i cadetti del club capitanato da Loredana Ricci: Fantini terzo nei 1000 metri, oro nella 4×100

Etrusca Atletica, stagione da incorniciare È la seconda squadra giovanile d'Italia

Una stagione memorabile per i giovani dell'Etrusca Atletica, protagonisti assoluti nelle principali competizioni giovanili e capaci di imporsi a livello nazionale con risultati di grande prestigio. Il momento più emozionante è arrivato con il terzo posto nei 1000 metri conquistato da Alessio Fantini, autore di una prova di carattere e maturità tecnica che ha emozionato tifosi e addetti ai lavori. Ma le soddisfazioni non si sono fermate qui. Ai Campionati Regionali, la squadra ha brillato nella staffetta 4×100, grazie alla prestazione impeccabile di Paul Albano, Alfredo Marino, Raniero Lombardi e Mattia De Santis, che hanno tagliato il traguardo davanti a tutti nella splendida cornice dello stadio Raul Guidobaldi di Rieti, tempio dell'atletica italiana. Grazie ai risultati complessivi ottenuti nel corso dell'anno, l'Etrusca Atletica si è classificata seconda a livello nazionale, dietro soltanto alla Fratellanza Modena, una delle realtà più consolidate del settore. Un traguardo che premia il lavoro quotidiano di tecnici, dirigenti e atleti, capaci di unire talento, passione e spirito di squadra. L'annata 2025 ha visto i cadetti dell'Etrusca protagonisti su ogni pista e in ogni gara, con la promessa di continuare a crescere e stupire anche nelle stagioni future. Il club si conferma così una delle realtà più promettenti dell'atletica giovanile italiana, capace di forma-



re atleti competitivi e di trasmettere valori sportivi autentici.

Basket: la RIM Sport Cerveteri riparte dalla promozione, domenica l'esordio in casa FIP di Divisione Regionale 2: RIM pronta all'esordio casalingo contro Don Bosco Nuovo Salario

È tutto pronto per la prima gara del Campionato FIP di Divisione Regionale 2 (promozione), punto di ripartenza della RIM Sport Cerveteri che può vantare un organico di giovanissimi provenienti dal proprio serbatoio. I ragazzi saranno guidati da coach Pica coadiuvato nel lavoro da coach Davide Martino e faranno il loro esordio tra le mura di casa, più precisamente domenica alle 17:00 PalaRim di Via Graziosi. "Giocheremo il 9 novembre contro Don Bosco Nuovo Salario" ha spiegato coach Pica alla vigilia. "L'obiettivo è





la salvezza perché parliamo di un gruppo molto giovane, la squadra è la stessa che disputa l'Under 19 Gold con l'aggiun-

Essendo molto giovani, sono ragazzi umorali, ma il potenziale è tanto e, aggiungo, che provengono tutti dal nostro vivaio". "E' chiaro - ha specificato Antonio Pica - che questo sia un progetto a medio-lungo termine. L'obiettivo è arrivare in Serie D in quattro anni quando alcuni di loro avranno appena compiuto 20 anni. È l'ennesima volta che riparto con un progetto nuovo e spero che, come tutte le volte, riusciremo a raggiungere la meta". Per la prima volta capitano, Francesco Fea ha certificato l'unione tra i ragazzi: "La maggior parte di noi gioca insieme da diversi anni e siamo uniti come squadra. Siamo tutti Under e, per questo, la nostra ambizione è quella di provare a giocarcela con tutti a prescindere dall'esperienza che avranno i nostri avversari".

ta di 2 ragazzi del 2005.

Lazio Winter Cup, torna il grande volley giovanile

Dal 27 al 29 dicembre l'edizione 2025 la quarta edizione per il torneo post-natalizio organizzato dalla Pallavolo Civitavecchia. Attesi centinaia di giovani atleti da tutta Italia

La Lazio Winter Cup è pronta a tornare. Dal 27 al 29 dicem- dichiarato è quello di promuovere bre, il tradizionale appuntamento con il volley giovanile socialità, divertimento e spirito di illuminerà il periodo post-natalizio con la sua quarta edi-comunità, più che la competizione ad zione, confermandosi come uno degli eventi sportivi più alto livello. Le categorie previste per il attesi del territorio. Organizzata dalla Pallavolo 2025 sono: Under 13, 14, 16 e 18 femmi-Civitavecchia, in collaborazione con le principali società nile; Under 15, 17 e 19 maschile. Il tordell'Alto Lazio e con il patrocinio della FIPAV Lazio, la neo, che gode del contributo economico manifestazione si annuncia ancora una volta come un polo della Regione Lazio, punta a valorizzafemminili e tre maschili). Anche quest'anno, l'obiettivo un appuntamento di fine anno dedicato alle famiglie, dove festiva che celebra lo spirito del gioco e della comunità.

di attrazione per centinaia di giovani pallavolisti prove- re il lavoro della Pallavolo Civitavecchia, realtà storica con Come da tradizione, il torneo coinvolgerà impianti sportivi nienti da tutta Italia. L'edizione precedente ha registrato oltre 60 anni di attività. «Riparte l'organizzazione di una nei comuni partner, dove le società locali collaboreranno numeri importanti: oltre 500 atleti hanno animato gli delle esperienze più emozionanti per la nostra associazio- attivamente all'evento. La Lazio Winter Cup si conferma impianti sportivi di Civitavecchia, Santa Marinella, ne», ha dichiarato Marina Pergolesi, presidente della così un punto di riferimento per il volley giovanile, capace Ladispoli e Tarquinia, suddivisi in sette categorie (quattro Pallavolo Civitavecchia. «La Lazio Winter Cup è diventata di unire sport, territorio e valori condivisi in un'atmosfera



il piacere dello stare insieme si rinnova. Non cerchiamo l'alto livello, ma la condivisione e il senso di comunità.» La macchina organizzativa, guidata dal dirigente Paolo Sacco, è già in moto e sta raccogliendo adesioni da società di tutta Italia. A breve saranno ufficializzate le categorie e le squadre partecipanti.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE **NEL CANALE YOUTUBE**

www.youtube.com @lavocetelevisione





L'ex tecnico della Roma atteso a Genova per firmare

De Rossi riparte dal Genoa: sarà il nuovo allenatore rossoblù

Daniele De Rossi è pronto a tornare in panchina. Dopo giorni di trattative, l'ex capitano della Roma è atteso a Genova nelle prossime ore per formalizzare l'accordo che lo legherà al club rossoblù fino al termine della stagione. Il contratto, secondo indiscrezioni, dovrebbe prevedere una clausola di rinnovo automatico in caso di salvezza. Il 42enne tecnico romano, reduce dalle esperienze alla Spal e alla Roma, è stato scelto dalla dirigenza per dare una scossa a una squadra in difficoltà. Il Genoa, infatti, si trova attualmente al terzultimo posto in classifica con appena sei punti raccolti in dieci giornate e una sola vittoria, ottenuta lunedì scorso sul campo del Sassuolo (2-1, reti di Malinovs'kyj e Østigård). De Rossi dovrebbe dirigere già domani pomeriggio il primo allenamento al centro sportivo

"Signorini" di Pegli, in vista del delicato scontro salvezza di domenica contro la Fiorentina. Tuttavia, non potrà sedere in panchina al Ferraris: dovrà scontare un turno di squalifica risalente a un match della scorsa stagione proprio contro il Genoa. Seguirà quindi la gara dalla tribuna. Il nuovo corso rossoblù prende il via dopo l'esonero di Patrick Vieira, rimasto alla guida del club per un anno esatto. In attesa dell'arrivo del nuovo allenatore, la squadra è stata affidata temporaneamente a Roberto Murgita, affiancato da Domenico Criscito. Per De Rossi si tratta di una sfida importante: rilanciare il Genoa e confermare le buone impressioni lasciate nella sua ultima esperienza alla Roma, dove nella stagione 2023-2024 ha condotto il club al sesto posto e alla qualificazione in Europa League.

Spettacolo • 15 la Voce giovedì 6 novembre 2025

"Quel che rimane dell'umano al tempo dell'Intelligenza Artificiale" di I.Mitrano e R.Pedonesi

Il libro sarà presentato nel Museo civico di Marino

Sabato 8 novembre, alle ore 18.30, nel Museo civico "U. Mastroianni" di Marino (RM), in Largo Jacopa de' Settesoli, in occasione dell'inaugurazione dell'esposizione delle opere di trentuno artisti raccolte sotto il titolo "Intelligenza della mano", Cecchi, Sindaco del Comune di Marino, Pamela Muccini, Assessore alla Cultura, Alessandro Bedetti, direttore del Museo, Giulio Latini, regista e docente di Audiovisivi digitali e Carmela Morabito, storica della Psicologia e delle Neuroscienze cognitive, presenteranno il libro "Quel che rimane dell'umano al tempo dell'Intelligenza Artificiale" (Bordeaux ed.) a cura della storica dell'arte Ida Mitrano e di Rita Pedonesi, presidente dell'Associazione culturale

tempo". Il volume raccoglie i saggi e le riflessioni degli intervenuti all'omonimo ciclo di incontri, a cura di Giulio Latini, dedicato dall'Associazione "in tempo" al suo fondatore Ennio Calabria a più di un anno dalla sua scomparsa, per sollecitare una riflessione multidisciplinare sulle diverse problematiche e conseguenze che lo sviluppo dell'IA produce nell'esistenza psicosociale e umana, costituendosi sempre più come Altro Artificiale. Il ciclo di incontri ha visto la partecipazione di studiosi, specialisti, artisti, ricercatori di varie discipline, umanistiche e scientifiche, dell'Università degli Studi di Tor Vergata di Roma, dell'Università Statale di Milano, del Centro di Ricerca E.T.h.O.S. - Università degli studi di Verona, dell'Accademia di

QUEL CHE RIMANE DELL'UMANO a tempo dell'Intiligenza Artificale



Musica "L. Refice" di Frosinone e dell'Accademia di Belle Arti di Nell'introduzione,

Mitrano e Rita Pedonesi scrivono zazione che «Più che chiederci come superare i limiti dell'umano, dobbiamo chiederci cos'è che ci caratterizza, ci distingue come umani, ci rende unici. Più che sentirci sollevati o invasi - dipende da quale punto di vista si osserva la questione - dall'incredibile capacità di risposte che l'IA riesce a dare in vari ambiti creativi, dobbiamo sottolineare e affermare con forza l'unicità dei processi creativi dell'essere. Per queste ragioni l'intero progetto è espressione del senso e dell'urgenza di una continua e intensa riflessione che caratterizza da sempre l'Associazione sui mutamenti irreversibili del nostro tempo». Da qui la necessità, come sollecitava Ennio Calabria, di "difendere la nostra identità umana dalla vasta coloniz-

dell'Intelligenza Artificiale". Le pagine finali del libro documentano la mostra itinerante "Intelligenza della mano" che testimonia la condivisione del pensiero di pittori, scultori e fotografi che l'arte è espressione di unicità e verità dell'umano e, come tale, salvaguardia stessa dell'identità della specie. L'evento è promosso dall'Associazione culturale "in tempo" - costituita a Roma nel 2009 per avviare un confronto interdisciplinare, come recita il Manifesto fondativo, sui grandi mutamenti socioculturali della nostra epoca - a cura di Ida Mitrano e Rita Pedonesi, con il Patrocinio del Comune di Marino e il sostegno della Fondazione Franz Ludwig Catel.

Vittorio Esposito

Oggi in TV giovedì 6 novembre





06:00 - 1mattina News

06:28 - CCISS - Viaggiare informati

06:30 - Tg1

06:33 - 1mattina News

06:58 - Che tempo fa 07:00 - Tg1

07:10 - 1mattina News

08:00 - Ta1

08:30 - Che tempo fa

08:35 - Unomattina

08:55 - Tg Parlamento 09:00 - TG1 LIS

09:03 - Unomattina

09:50 - Storie italiane

11:55 - È sempre mezzogiorno!

14:05 - La volta buona

16:00 - Il paradiso delle signore St 10

16:55 - Tg1

16:52 - Che tempo fa

17:05 - Vita in diretta

18:40 - L'Eredità

20:00 - Tg1

20:30 - Cinque Minuti

20:35 - Affari tuoi

21:30 - Noi del Rione Sanità St 1

22:45 - Noi del Rione Sanità St 1

23:45 - Porta a porta 23:55 - Tg1 Didascalia

00:00 - Porta a porta

01:30 - Che tempo fa

01:35 - L'Eredità

02:50 - La Squadra St 1

04:25 - RaiNews

06:00 - La Grande Vallata St 3

06:50 - Un ciclone in convento St 9 07:40 - Un ciclone in convento St 9

08:30 - Tq2

08:45 - Radio2 Social Club

09:58 - Meteo 2

10:00 - TG2 Italia Europa Direttore

Antonio Preziosi 10:55 - Tg2 Flash

11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno

11:10 - I Fatti Vostri

13:00 - Tg2

13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è 13:50 - Tg2 Medicina 33

14:00 - Ore 14

15:25 - Bella - Ma'

17:00 - Candice Renoir St 8

18:00 - Tg Parlamento Direttore

Giuseppe Carboni

18:10 - TG2 LIS

18:15 - Tg2

18:35 - Tg Sport TG Sport Sera

18:58 - Meteo 2

19:00 - N.C.I.S. Los Angeles St 13

19:42 - N.C.I.S. Los Angeles St 13

20:30 - Tg2

21:00 - TG2 Post

21:20 - Ore 14 Sera St 2

00:30 - Nella mente di Narciso St 2 01:05 - Radio2 Social Club

02:18 - Meteo 2 02:20 - Il concorso

04:00 - Le leggi del cuore St 1

05:25 - Zio Gianni

05:35 - Piloti

06:00 - RaiNews

07:00 - TGR Buongiorno Italia

07:30 - TGR Buongiorno Regione

08:00 - Agorà

09:45 - Re Start

10:40 - Parlamento Spaziolibero

10:55 - Flisir

11:55 - Meteo 3

12:00 - Tg3 12:25 - TG3 Fuori TG

12:50 - Quante storie

13:20 - Passato e Presente

14:00 - Tg Regione

14:19 - Tg Regione Meteo

14:20 - Tg3

14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo

15:05 - TGR Piazza Affari

15:15 - TG3 LIS

15:20 - Tg Parlamento

15:25 - Il commissario Rex

16:10 - Geo

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione 19:51 - Tg Regione Meteo

20:00 - Blob

20:15 - Fin che la barca va St 2

20:40 - Il cavallo e la torre

20:50 - Un posto al sole St 29 21:20 - Splendida Cornice St 5

00:00 - Tg3 Linea Notte

01:00 - Meteo 3

01:05 - Parlamento Magazine A cura

di Rai Parlamento

01:15 - Save the Date 01:50 - RaiNews

06:10 - Movie Trailer

06:12 - 4 Di Sera

07:08 - La Promessa - 526 Parte 2

07:44 - Terra Amara - 34 08:52 - My Home My Destiny - 112

09:55 - My Home My Destiny - 113

10:45 - Tempesta D'amore - 112 -

11:55 - Tg4 - Telegiornale 12:23 - Meteo It

12:24 - La Signora In Giallo - Due Facce Di Vivian - li Parte/Chi Ha Visto Peter Kerry?

14:00 - Lo Sportello Di Forum

15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)

15:37 - Diario Del Giorno 16:42 - La Legge Del Piu' Forte - 1

17:31 - Tgcom24 Breaking News

17:40 - Meteo.It

17:41 - La Legge Del Piu' Forte - 2

18:58 - Tg4 - Telegiornale

19:32 - 10 Minuti

19:46 - Meteo.It 19:47 - La Promessa - 527 Parte 1

- 1atv

20:29 - 4 Di Sera

21:35 - Dritto E Rovescio

00:55 - Drive Up

01:15 - Harrow - Male In Se'

02:10 - Movie Trailer

02:12 - Tg4 - Ultima Ora Notte 02:31 - La Bocca 04:11 - Le Altre

06:00 - Prima Pagina Tg5

07:53 - Traffico

07:54 - Meteo.It 07:59 - Tg5 - Mattina

08:45 - Mattino Cinque

10:52 - Tg5 Ore 10 11:01 - Forum

12:58 - Tg5

13:32 - Meteo.lt

13:55 - Beautiful - 9226 14:18 - Forbidden Fruit - 93

14:45 - Uomini E Donne 16:07 - La Forza Di Una Donna - 141

16:25 - Amici Di Maria

16:55 - Dentro La Notizia 18:31 - Grande Fratello - Pillole

18:42 - Avanti Un Altro

19:39 - Tg5 Anticipazione

19:40 - Avanti Un Altro

19:54 - Tg5 Prima Pagina 20:01 - Tg5

20:33 - Meteo.It

20:39 - La Ruota Della Fortuna

21:20 - Il Conte Di Montecristo - 1

22:23 - Tgcom24 Breaking News

22:29 - Meteo.It

22:30 - Il Conte Di Montecristo - 2

01:21 - Tg5 - Notte

02:00 - Meteo.It 02:06 - Uomini E Donne

lontano dal solito, vicino alla gente

03:27 - Ciak Speciale - La Vita Va Cosi

03:31 - Una Vita 04:29 - Distretto Di Polizia



06:38 - Magnum P.I.

08:32 - Chicago Med 10:28 - Fbi: Most Wanted

12:25 - Studio Aperto

12:58 - Meteo.lt

12:59 - Grande Fratello 13:14 - Sport Mediaset

13:55 - Sport Mediaset Extra

14:05 - I Simpson 15:25 - Ncis: Los Angeles

17:16 - The Mentalist 18:05 - Grande Fratello

18:15 - Studio Aperto Live 18:18 - Meteo.lt

18:30 - Studio Aperto

18:57 - Grande Fratello 19:10 - Studio Aperto Mag

19:31 - C.S.I. Miami 20:34 - Ncis - Unita' Anticrimine

21:20 - Paradise City - 1 Parte

22:16 - Tgcom24 Breaking News

22:22 - Meteo.lt 22:24 - Paradise City - 2 Parte

23:05 - Nico - 1 Parte

23:49 - Tgcom24 Breaking News 23:55 - Meteo.It

23:56 - Nico - 2 Parte

00:53 - Studio Aperto - La Giornata 01:10 - Sport Mediaset - La Giornata

01:30 - Grown-Ish - Chi E' Che Ami? 01:50 - Steve Backshall

02:42 - Ingegneria Oltre II Limite 04:03 - Mega Trasporti - Super Yacht

04:47 - Primo Indiziato: La Terra! 05:32 - Hazzard

la Voce

di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni DIRETTORE RESPONSABILE

Francesco Rossi EDITORE: Impegno Sociale soc. coop. SEDE LEGALE: via del Casale Strozzi, 13

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 - 00191 Roma e-mail: info@quotidianolavoce.it

redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

00195 Roma

Composizione e Stampa: C.S.R. via Alfana, 39 - Roma Iscrizione al Tribunale di Roma

numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento

dei dati personali: Maurizio Emiliani

Società editrice del quotidiano "la Voce" sede legale

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail

info@quotidianolavoce.it

(00195 Roma)

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Via del Casale Strozzi, 13



8 1 0 NALE

Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete



Un programma di MICHELE PLASTINO



Un programma di CARLO FALLUCCA

SOCIETAS OGNISABATO ORE 20.30

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

Polis OGNI GIOVEDÌ

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

OGNI GIOVEDÌ ORE 21.30

Un programma di MANUELA BIANCOSPINO LE ECCELLENZE CHE FANNO GRANDE L'ITALIA

> È POSSIBILE TROVARE TUTTE LE TRASMISSIONI ANCHE IN STREAMING

